



LA CARTA DEI SERVIZI ASL CN1 - 2025

La Carta dei servizi

La Carta dei servizi, è un documento che ottempera ad un obbligo di trasparenza, erappresenta il biglietto da visita dell'Azienda.

Esso si rivolge al cittadino per fornirgli le informazioni relative ai servizi dell'Asl ed ai percorsi utili per ottenere le risposte ai bisogni di salute, nell'ambito di un'organizzazione che si prende cura di lui.

Questa nuova edizione, aggiornata e rivista nella sua veste grafica, è stata redatta con l'intenzione di rispettare tali concetti.

Siamo certi che, sia i servizi che offriamo sia l'attuale nostra organizzazione siano oggetto di miglioramento continuo; un'opportunità che ci apre ad accogliere con favore suggerimenti pareri, osservazioni, critiche costruttive, di cui tenere conto.

Ciascuno di Voi potrà perciò fare riferimento agli sportelli dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, deputato, tra l'altro, a raccogliere ogni rilievo dei cittadini, per farsene portavoce nei confronti della Direzione Strategica.

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Guerra





▪ DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

- Delinea l'ambito in cui opera l'ASL CN1, analizza la popolazione con l'utilizzo di indicatori demografici e descrive i contesti di riferimento territoriale e normativo.
- Evidenzia inoltre:
- l'organizzazione dell'Azienda
- lo scopo, la missione, i valori etici
- gli obiettivi generali/strategici perseguiti



▪ GUIDA PRATICA – SERVIZI (PAG. _____)

- Offre un orientamento sulle strutture dell'Azienda, descrivendo:
- I servizi erogati
- Le relative modalità di accesso
- Le sedi in cui recarsi
- Indica gli strumenti di tutela a disposizione dei cittadini come l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la possibilità di presentare segnalazioni su eventuali disservizi.



▪ IMPEGNI E PROGRAMMI (PAG. _____)

- L'Azienda si assume precisi impegni di fronte ai Cittadini e, in questa sezione, esplicita le proprie azioni per realizzarli e gli strumenti per verificarne il raggiungimento.



▪ TUTELA E VERIFICA (PAG. _____)

- Per chiedere informazioni e documenti, inoltrare reclami, proporre suggerimenti ringraziare: indirizzi e telefoni di



GUIDA PRATICA – SERVIZI

ORGANIZZAZIONE	11
L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	11
LE AZIENDE SANITARIE.....	11
ASL CN1	12
L'ASSISTENZA SANITARIA PER TUTTI	13
ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	13
IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE E IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA	14
Scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta.....	14
L' ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI.....	16
L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI COMUNITARI.....	17
L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI	18
PRESTAZIONI SANITARIE E CENTRI ISI	19
ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO	20
LA TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA – TEAM	21
L'EMERGENZA.....	23
IL DEA – PRONTO SOCCORSO	23
PREVENZIONE, TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE	28
VACCINAZIONI.....	28
VACCINAZIONE CONTRO IL PAPILOMA VIRUS	29
VIAGGIARE PROTETTI	30
COMBATTERE LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MST)	31
PREVENZIONE SERENA - SCREENING ONCOLOGICI	34
PROMUOVERE LA SALUTE	35
PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA	37
PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	37
FARE SPORT	38
IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE	39
IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.....	40
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	40
CONVIVERE CON GLI ANIMALI.....	42
PERCORSI PARTICOLARI.....	45
DONNE	45
BAMBINI.....	48
PER I GIOVANI	50
LA CERTIFICAZIONE PER L' ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA	50
ANZIANI	52
PER PERSONE CON DISABILITA'	55
IL PERCORSO RIABILITATIVO	56
LA SALUTE MENTALE.....	58
RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA.....	62
RETE ONCOLOGICA E ONCOEMATOLOGICA PEDIATRICA PIEMONTESE	63
CAS Centro Accoglienza Servizi	65
ASSISTENZA FARMACEUTICA	66



I FARMACI	66
IL TICKET	67
DISTRIBUZIONE DIRETTA DI FARMACI	68
L'ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA	69
L'ASSISTENZA DOMICILIARE	70
L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA AMBULATORIALE	72
CERTIFICATI MEDICO - LEGALI.....	74
PRESTAZIONI MEDICO - LEGALI	74
COMMISSIONE MEDICO LOCALE.....	78
VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI	79
PERCORSO DI TUTELA	80
ESAMI DEL SANGUE	81
IL TICKET	81
LE STRUTTURE PRIVATE CONVENZIONATE.....	82
LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA	82
IL RICOVERO IN OSPEDALE.....	84
IL RICOVERO D'URGENZA.....	84
IL RICOVERO PROGRAMMATO.....	85
DIMISSIONI.....	86
LA RETE OSPEDALIERA	87
RICHIEDERE LA CATELLA CLINICA	92
LA RETE PER LA LOTTA AL DOLORE	94
FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	99
IMPEGNI E PROGRAMMI	103
REGOLAMENTO DI PUBBLICA TUTELA.....	107
PERCORSO DI TUTELA	Errore. Il segnalibro non è definito.
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	107



L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della provincia di Cuneo, si articola in due Aziende Sanitarie Locali (Asl) e un'Azienda Ospedaliera (AO)

- Asl Cn1
- Asl Cn2
- AO "S. Croce e Carle"

LE AZIENDE SANITARIE

Le Aziende Sanitarie Locali forniscono le risposte ai bisogni sanitari dei cittadini attraverso i Distretti sanitari e i Presidi ospedalieri, il Dipartimento di Prevenzione.

Il Distretto Sanitario è la struttura organizzativa che assicura i servizi sanitari "territoriali", comprendenti tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione erogati in regime ambulatoriale, diurno, semiresidenziale e residenziale.

Il Presidio ospedaliero è la struttura organizzativa che assicura le prestazioni in regime di degenza, nonché le prestazioni ambulatoriali specialistiche delle branche mediche e chirurgiche.

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura organizzativa preposta all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione primaria in ambiente di vita e di lavoro e di sanità pubblica veterinaria.



PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA



L'ASL CN1 nasce il 1° gennaio 2008 dall'unione delle ex ASL 15 di Cuneo, ASL 16 di Mondovì-Ceva e ASL 17 di Fossano-Saluzzo-Savigliano. Gli scopi e funzioni dell'azienda sono enunciati nella [pagina di presentazione](#).





GLI OSPEDALI

L'Azienda Sanitaria Locale CN1 esercita la propria competenza su un territorio che ricomprende 175 Comuni, suddivisi in 4 ambiti distrettuali in cui sono distribuiti gli ospedali e tutte le strutture che forniscono assistenza sanitaria territoriale e servizi di prevenzione.

L'ASL persegue la tutela della salute psico-fisica, quale bene primario dell'individuo e interesse della collettività, secondo il seguente modello di gestione:

5 OSPEDALI articolati in Dipartimenti *, che garantiscono le prestazioni in regime di ricovero e le prestazioni ambulatoriali specialistiche per esterni:

Ospedale “Regina Montis Regalis” di Mondovì

<https://www.aslcn1.it/ospedali/ospedale-regina-montis-regalis-mondovi>

Ospedale “SS. Trinità” di Fossano

<https://www.aslcn1.it/ospedali/ss-trinita-fossano>

Ospedale Civile di Saluzzo

<https://www.aslcn1.it/ospedali/ospedale-civile-saluzzo>

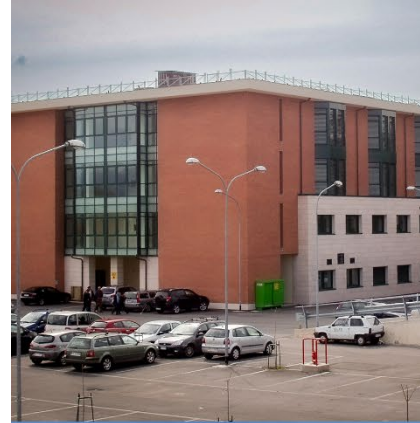
Ospedale di Ceva

<https://www.aslcn1.it/ospedali/ospedale-poveri-infermi-ceva>

Ospedale “SS. Annunziata” di Savigliano

<https://www.aslcn1.it/ospedali/ospedale-ss-annunziata-savigliano>

HOSPICE a Busca, centro residenziale di cure palliative dedicato all'accoglienza di pazienti in fase avanzata di malattia <https://www.aslcn1.it/ospedali/hospice-busca/centro-residenziale-hospice>



DIPARTIMENTI E DISTRETTI

IL DIPARTIMENTO PER L'INTEGRAZIONE TERRITORIALE

preposto sia l'organizzazione e gestione dell'attività territoriale, per tutti gli aspetti che riguardano l'integrazione funzionale tra le varie strutture operative di detta area, sia l'integrazione con l'area ospedaliera e con l'area della prevenzione, garanzia del percorso di salute e di cura del cittadino. Al quale afferiscono:

4 DISTRETTI SANITARI che costituiscono il punto di riferimento per le funzioni territoriali, come l'assistenza dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, i servizi di continuità assistenziale notturna e festiva, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza domiciliare – semiresidenziale – residenziale, - ambulatoriale, l'assistenza integrativa (con fornitura di prodotti e presidi) e quella protesica. Ad essi è anche affidata l'integrazione socio-sanitaria con gli Enti gestori dei servizi socio assistenziali per garantire agli utenti una risposta completa e soddisfacente sia di tipo sanitario che di tipo sociale-assistenziale.

Sono distinti in:



S.C. DISTRETTO NORD-OVEST

<https://www.aslcn1.it/lazienda/azienda-sanitaria/dipartimento-territoriale/distretto-nord-ovest>



S.C. DISTRETTO NORD-EST

<https://www.aslcn1.it/lazienda/azienda-sanitaria/dipartimento-territoriale/distretto-nord-est>



S.C. DISTRETTO SUD-OVEST

<https://www.aslcn1.it/lazienda/azienda-sanitaria/dipartimento-territoriale/distretto-sud-ovest>



S.C. DISTRETTO SUD-EST

<https://www.aslcn1.it/lazienda/azienda-sanitaria/dipartimento-territoriale/distretto-sud-est>



- **S.S.D. TUTELA SALUTE IN AMBITO PENITENZIARIO**
- **S.S.D. CURE PALLIATIVE**
- **S.S.D. MEDICINA SPECIALISTICA AMBULATORIALE**
- **S.S.D. VIGILANZA STRUTTURE SANITARIE E SOCIA- ASSISTENZIALIS.S.D.**
- **PROTESICA ED INTEGRATIVA**
- **IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE** preposto all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione primaria in ambiente di vita e di lavoro e di sanità pubblica veterinaria.
<https://www.aslcn1.it/lazienda/strutture-in-line-alla-direzione-sanitaria/dipartimento-di-prevenzione>
- **IL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE MATERNO-INFANTILE**
(In collaborazione con l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo)
<https://www.aslcn1.it/lazienda/strutture-in-line-alla-direzione-sanitaria/dipartimento-interaziendale-materno-infantile>
- **IL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE**
<https://www.aslcn1.it/lazienda/azienda-sanitaria/dipartimento-interaziendale-di-salute-mentale> (In collaborazione con l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo)
- **IL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE**
<https://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/dipendenze-patologiche>
(Tossicodipendenza, alcolismo e altre dipendenze es. gioco d'azzardo patologico)
- Varie Strutture organizzative, alcune in staff alla Direzione Aziendale

**Il Dipartimento è un'aggregazione di strutture omogenee, affini e complementari*



PRINCIPALI RECAPITI

L'ASL CN1, i Distretti e i Presidi Ospedalieri. Come sono organizzati, gli indirizzi e i telefoni per un primo contatto.

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il Servizio Sanitario Regionale, nell'ambito della provincia di Cuneo, si articola in due Aziende Sanitarie Locali (Asl) e un'Azienda Ospedaliera (AO)

- Asl Cn1, comprendente le ex ASL 15 – 16 – 17
- Asl Cn2, ex ASL 18
- AO "S. Croce e Carle"

LE AZIENDE SANITARIE

Le Aziende Sanitarie Locali forniscono le risposte ai bisogni sanitari dei cittadini attraverso i Distretti sanitari e i Presidi ospedalieri, il Dipartimento di Prevenzione.

- **Il Distretto Sanitario** è la struttura organizzativa che assicura i servizi sanitari "territoriali", comprendenti tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione erogati in regime ambulatoriale, diurno, semiresidenziale e residenziale.
- **Il Presidio ospedaliero** è la struttura organizzativa che assicura le prestazioni in regime di degenza, nonché le prestazioni ambulatoriali specialistiche delle branche mediche e chirurgiche.
- **Il Dipartimento di Prevenzione** è la struttura organizzativa preposta all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione primaria in ambiente di vita e di lavoro e di sanità pubblica veterinaria.





RECAPITI

Sede legale e amministrativa:_ Via Carlo Boggio 12 – 12100 Cuneo

Centralino sede legale tel. 0171 450111

SITO WEB: www.aslcn1.it

Email: protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

Distretti

- Distretto Sud-Ovest Sedi
 - Cuneo - Corso Francia 10 tel. 0171 450354
 - Borgo San Dalmazzo - Piazza Don R. Viale 2 tel. 0171 267601
 - Dronero – Via Pasubio 7 tel. 0171 267937
- Distretto Sud-Est Sedi
 - Mondovì - Via San Rocchetto 99 tel. 0174 676100
 - Ceva - Via XX Settembre 1 tel. 0174 723821
- Distretto Nord-Est Sedi
 - Fossano - Via Ospedale Maggiore 4 Tel. 0172 699257
 - Savigliano - Via Torino 137 tel. 0172 240635
 - Distretto Nord-Ovest Sede
 - Saluzzo - Complesso residenziale Le Corti Via della Resistenza 16/F tel. 0175 479643

Presidi Ospedalieri

- Ospedale “SS. Annunziata” di Savigliano Via Ospedali 5 Tel. 0172 719111
- Ospedale “SS. Trinità” di Fossano Via Ospedale Maggiore 4 – Tel. 0172 69911
- Ospedale Civile di Saluzzo Via Spielberg 58 – Tel. 0175 215111
- Ospedale “Poveri infermi” di Ceva Loc. San Bernardino 4 Tel. 0174 7231
- Ospedale “Regina Montis Regalis” di Mondovì Via San Rocchetto 99 tel. 0174 677111



L'ASSISTENZA SANITARIA PER TUTTI

Istruzioni e indirizzi per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale, scegliere il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera Scelta. Che cosa sono la tessera sanitaria e la nuova tessera TEAM. Le norme per i cittadini stranieri e l'assistenza sanitaria all'estero.

ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Al momento dell'iscrizione viene rilasciata la tessera sanitaria individuale, che deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, viene rilasciato un duplicato.

COME

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato o dai genitori esercenti la patria potestà agli Sportelli multifunzionali dell'azienda sanitaria di appartenenza, presentando i seguenti documenti:

- Documento d'identità
- Tessera sanitaria (o Codice Fiscale)
- Autocertificazione di residenza

Qualora l'assistito non possa recarsi personalmente agli sportelli per richiedere l'iscrizione può delegare un altro soggetto compilando l'apposito modulo completo in ogni sua parte.

DOVE

Sportelli multifunzionali: <https://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/distretti-sanitari/sedi-e-orari-sportelli-multifunzionali>





IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE E IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale garantisce l'assistenza medica di base da parte del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta (per la fascia di età da 0 a 6 anni). Dai 6 ai 14 anni l'assistito può scegliere tra il Medico Di Medicina Generale e il Pediatra di Libera Scelta. È prevista una deroga fino ai 16 anni nei casi particolari certificati dal Pediatra di Libera Scelta. Il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera scelta rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini.



L'attività del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta comprende:

QUANDO

Il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera Scelta prestano attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio. Per i pazienti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10 (sabato compreso), sarà effettuata in giornata. Le visite richieste dopo tale ora potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo. Il servizio è attivo nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 20, il sabato e i prefestivi dalle ore 8 alle ore 10. Nei restanti orari è contattabile la Guardia Medica (vedi capitolo "L'emergenza").

Scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta.

Il rapporto tra l'assistito e il Medico di Medicina Generale (o il Pediatra di Libera Scelta) è fondato sulla fiducia. Al momento dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, il cittadino ha quindi diritto a scegliere il proprio medico/pediatra, tra quelli disponibili negli elenchi dei medici/pediatrati operanti nel Distretto di residenza dell'assistito presso gli Sportelli Multifunzionali. In deroga al massimale del medico possono effettuare la scelta dello stesso medico il figlio, il coniuge e il convivente dell'assistito, purché facciano parte del medesimo nucleo familiare e purché le scelte in deroga dello stesso medico non superino il 5% dell'intero massimale. La scelta del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuarne una nuova.

COME

La scelta o la revoca del Medico di Medicina Generale può essere effettuata tutte le volte che si ritiene necessario attraverso il portale www.salutepiemonte.it – il mio



medico (è necessario autenticarsi tramite SPID o con CI Elettronica o TS-CNS o Certificato Digitale) o recandosi presso gli Sportelli Multifunzionali dell'Azienda Sanitaria. Per iscrivere i bambini al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e per effettuare la scelta e/o la revoca del Pediatra bisogna rivolgersi agli appositi Sportelli Multifunzionali presenti in ogni Distretto Sanitario dell'ASL.

È necessario dichiarare:

- La data e il luogo di nascita
- Il luogo di residenza
- Lo stato di famiglia
- Il codice fiscale

Possono essere certificati mediante autocertificazione secondo la Normativa vigente.

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)) garantisce gratuitamente ai cittadini residenti o domiciliati (con scelta del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta) sul territorio dell'ASL CN1, l'assistenza medica di base per le prestazioni non differibili notturne, festive e prefestive, negli orari non coperti dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta.



Il medico del Servizio:

- effettua visite mediche, in ambulatorio o a domicilio
- prescrive farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di 3 giorni
- propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità
- rilascia certificati di malattia, solo in caso di necessità

COME

Per attivare il Servizio comporre il seguente numero telefonico

QUANDO

Il Servizio è attivo:

- i giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo
- sabato e prefestivi dalle 8 alle 8 del lunedì o del giorno successivo a quello festivo
- festivi dalle ore 8 alle ore 8 del mattino successivo

[Maggiori informazioni](#)



L' ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI

I cittadini italiani residenti in altre ASL o fuori Regione, che soggiornano temporaneamente nei Comuni dell'ASL CN1, hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono iscriversi presso gli Sportelli Multifunzionali del proprio Distretto, purché la loro permanenza sia superiore a un periodo di 3 mesi e sia dettata da comprovati motivi di lavoro, studio o salute.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai 3 mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un Medico di Medicina Generale, a un Pediatra di Libera Scelta, e ai servizi di Guardia medica notturna, festiva, prefestiva e turistica, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista.

Al rientro presso la propria residenza, gli appartenenti alle seguenti categorie possono chiedere il rimborso alla propria ASL di appartenenza, dietro presentazione della ricevuta di pagamento.

COME

L'iscrizione temporanea è annuale ed è rinnovabile, se permangono i requisiti, deve essere effettuata dall'interessato presso gli Sportelli Multifunzionali, presentando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria dell'ASL di residenza
- Codice Fiscale
- Certificato di cancellazione del medico di medicina generale rilasciato dall'ASL di residenza (se residente fuori Regione).
- E inoltre:
 - per motivi di lavoro autocertificazione dalla quale risulti che l'interessato per motivi di lavoro, abiti in un Comune diverso da quello di residenza per un periodo superiore a 3 mesi;
 - per motivi di studio autocertificazione di frequenza con indicazione della durata del corso di studi.
 - per motivi di salute consegna del MOD. 117 compilato da parte del medico di Medicina Generale che si vuole scegliere.



L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI COMUNITARI

Hanno diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale a titolo gratuito e, quindi, alla scelta del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta, i cittadini appartenenti all'Unione Europea residenti o domiciliati nell'ASL CN1:

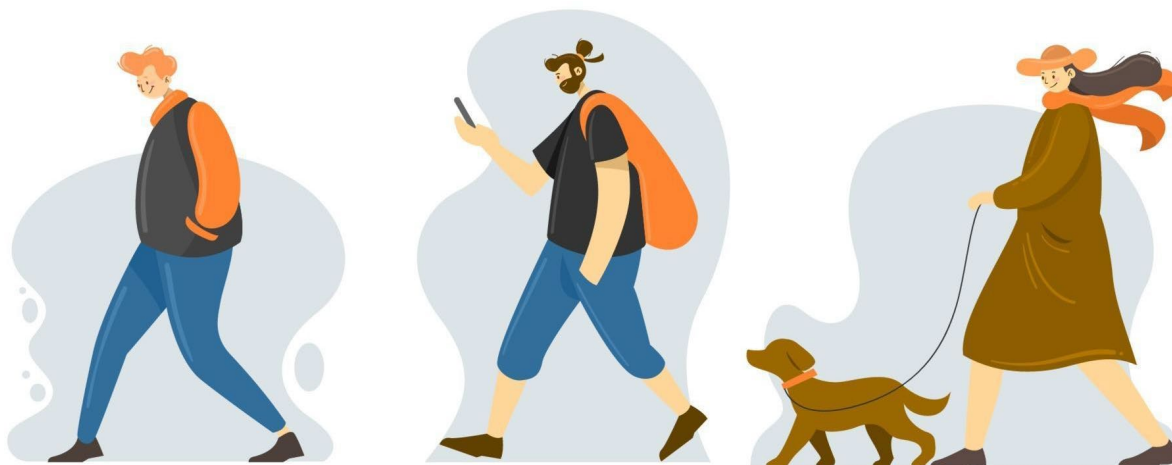
- comunitario con attestazione di soggiorno permanente
- attestazione di regolarità del soggiorno
- familiari a carico
- lavoratore subordinato o autonomo e stagionale
- disoccupato iscritto nelle liste di collocamento o iscritto a corso di formazione professionale e che abbia lavorato in precedenza.

COME

I cittadini comunitari che hanno diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale devono recarsi presso gli [Sportelli Multifunzionali](#) presentando i seguenti documenti:

- Documento di identità
- Codice Fiscale
- attestato della titolarità del diritto di soggiorno
- contratto di lavoro o iscrizione alla camera di commercio o ad altro Albo/Ordine e attestazione di apertura partita IVA o apertura posizione INPS o dichiarazione dei redditi
- autocertificazione di residenza o di domicilio
- autocertificazione di iscrizione al Centro per l'impiego o al corso di formazione professionale più dichiarazione del periodo lavorato per i disoccupati.

N.B: I cittadini comunitari residenti non aventi diritto all'iscrizione a titolo gratuito possono iscriversi, previo versamento del contributo previsto in forma volontaria, compilando il modulo "Dichiarazione sostitutiva certificazione iscrizione volontaria cittadini comunitari" al quale va allegata copia del modello F24 scaricabile dal sito dell'[Agenzia delle Entrate](#).





L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI

Hanno diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e, quindi, alla scelta del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta, i cittadini extracomunitari residenti o dimoranti nell'ASL CN1 in regola con il permesso di soggiorno per i seguenti motivi:

- lavoro subordinato o autonomo e stagionale
- motivi familiari
- asilo politico
- motivi umanitari
- attesa adozione e affidamento
- motivi di salute
- motivi di culto
- detenuti o internati
- gravidanza
- acquisto della cittadinanza
- casi speciali
- cure mediche (art. 19, comma 2, lettera d bis, Testo Unico 286/1998)
- minori stranieri irregolare

Per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale è indispensabile il permesso di soggiorno in corso di validità o la ricevuta rilasciata dalla Questura della richiesta di permesso di soggiorno.

COME

I cittadini extracomunitari che hanno diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale devono recarsi presso gli Sportelli Multifunzionale del proprio Distretto presentando i seguenti documenti:

- Documento d'Identità
- autocertificazione di residenza o di domicilio
- autocertificazione di iscrizione al Centro per l'Impiego
- dichiarazione della Curia (per motivi di culto)
- dichiarazione o autocertificazione di familiare a carico

N.B.: i cittadini extracomunitari non aventi diritto all'iscrizione a titolo gratuito possono iscriversi, previo versamento del contributo previsto, in forma volontaria, compilando il modulo "Dichiarazione sostitutiva certificazione iscrizione volontaria cittadini extracomunitari" al quale va allegata copia del modello F24 scaricabile dal sito dell'[Agenzia delle Entrate](#).



PRESTAZIONI SANITARIE E CENTRI ISI

Ai cittadini extracomunitari sprovvisti del permesso di soggiorno, ovvero stranieri temporaneamente presenti (S.T.P.) sul territorio italiano è garantita l'assistenza sanitaria limitatamente alle cure urgenti o comunque essenziali, anche erogate in regime di ricovero ordinario e Day Hospital.

A questo proposito, si chiarisce che:

- per cure urgenti si intendono le cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona;
- per cure essenziali si intendono le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti).

Agli stranieri temporaneamente presenti, in particolare, sono assicurate:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia e infortunio;
- l'assistenza in gravidanza e durante la maternità;
- l'assistenza per l'interruzione volontaria della gravidanza;
- la tutela della salute del minore;
- le vaccinazioni previste dalla normativa nazionale e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalla Regione;
- le vaccinazioni internazionali;
- la profilassi, la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive;
- la distribuzione gratuita dei farmaci essenziali.

COME

Allo straniero privo del permesso di soggiorno viene rilasciato dall'ASL di riferimento un apposito tesserino con un codice regionale a sigla S.T.P. (straniero temporaneamente presente), che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto.

Il tesserino ha validità semestrale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero.

DOVE

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi al Centro I.S.I. (Informazione Salute Immigrati):

- Cuneo - via Carlo Boggio 12 tel. 0171 450340 - lunedì e giovedì 13-16;
- Saluzzo - via della Resistenza, 16/H (Complesso Le Corti) tel. 0175 479616 - giovedì dalle 14 alle 15.



ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

COME

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

- nei Paesi UE, SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera: è sufficiente portare con sé la Tessera europea di assistenza malattia (TEAM), che permette di ricevere le cure urgenti o "medicalmente necessarie" (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111);
- nei Paesi extra UE con i quali esistono accordi bilaterali (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso gli Sportelli Multifunzionali dell'ASL prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
- nei Paesi extra UE con i quali non esistono accordi bilaterali: ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure medico-ospedaliere.

DOVE

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l'assistenza all'estero vedi elenco degli Sportelli Multifunzionali.





LA TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA – TEAM

Dall'ottobre 2005 è entrata in vigore anche in Piemonte la Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM), rilasciato dal ministero delle Finanze, leggibile anche dalle persone non vedenti grazie ai caratteri Braille.

La TEAM ha validità 5 anni. È valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera sostituendo il vecchio modello cartaceo E111.

Non può essere invece utilizzata nel caso di trasferimenti programmati all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione. La tessera è personale e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale dell'assistito, che deve essere riportato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Deve essere obbligatoriamente mostrata al farmacista insieme alla prescrizione del medico.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la normativa che impone l'obbligo di emissione di scontrino fiscale "parlante" per la certificazione dell'acquisto dei medicinali, da utilizzare ai fini della detrazione Irpef.

In esso sono riportati il codice fiscale dell'acquirente, tipologia e quantità dei medicinali comprati. Per il rilascio dello "scontrino parlante" bisogna avere con sé, al momento dell'acquisto, la propria TEAM oppure si può comunicare il proprio codice fiscale.

COME

La TEAM viene inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'anagrafe tributaria.

Nel caso in cui l'assistito non abbia ricevuto, smarrisca o deteriori la tessera può chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle entrate, presso gli Sportelli Multifunzionali o via Internet all'indirizzo ww.agenziaentrate.gov.it

Per ulteriori informazioni: è possibile telefonare al Numero Verde 800 030 070, oppure consultare il sito www.sistemats.it



L'EMERGENZA

A.S.L. CN1





L'EMERGENZA

È un servizio pubblico gratuito, attivo 24 ore su 24 per le Emergenze di tipo sanitario.

La chiamata viene inoltrata dal 112 alla Centrale Operativa 118 situata a Saluzzo che gestisce e coordina i Mezzi di Soccorso di tutta la provincia di Cuneo. L'infermiere effettua un'intervista telefonica (triage) al fine di assegnare un codice di gravità e priorità indispensabile per la scelta del Mezzo di Soccorso da inviare.

Le domande che vengono poste dall'Infermiere di Valutazione Sanitaria in Centrale Operativa, sono precise, studiate e mirate al fine di individuare il problema sanitario. L'Infermiere durante la chiamata di soccorso può avvalersi, qualora necessario, dell'utilizzo di sistemi altamente tecnologici come, ad esempio, il **sistema Flagmii**: questo sistema, utilizzabile solamente tramite telefonia mobile, consente di effettuare una videochiamata con la Centrale Operativa. L'utilizzo di questo strumento consente di vedere lo scenario e fornire le istruzioni di Primo Soccorso nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza.



COME ATTIVARE L'EMERGENZA

Componendo il numero 1-1-2 da qualsiasi telefono, fisso o cellulare, senza bisogno di scheda o moneta, indicando agli operatori, con calma e precisione:

- Il nome e il numero di telefono di chi chiama
- Il luogo dove è successo il fatto per cui si chiama (indirizzo preciso)
- Cosa è successo (incidente o malore)
- Il numero e le condizioni delle persone coinvolte

IL DEA – PRONTO SOCCORSO

Il DEA- PRONTO SOCCORSO presta cure immediate alle persone in condizioni critiche, eroga prestazioni urgenti che non possono essere fornite da altri operatori (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Continuità Assistenziale, ambulatori specialistici) e comunque non rinviabili, stabilisce l'eventuale ricovero della persona.



Chi si rivolge al Pronto Soccorso viene accolto da personale infermieristico altamente specializzato che procede all' identificazione delle priorità assistenziali attraverso la valutazione della condizione clinica e dei sintomi e del loro rischio evolutivo. Tale procedura definita **"TRIAGE"** garantisce la presa in carico e la cura degli utenti sulla base dell'urgenza e non sull' ordine di arrivo.

In questo modo si definisce la priorità di accesso alla sala visita, codificando l'urgenza in cinque codici di priorità in base ai protocolli realizzati e validati dalla Struttura:



Durante l'attesa, che precede la presa in carico da parte del medico, il paziente viene costantemente e regolarmente monitorato e rivalutato da parte



dell'infermiere del Triage. In caso di eventuali variazioni delle condizioni cliniche l'infermiere provvede alla tempestiva riassegnazione del codice di triage. A parità di codice avranno la priorità: bambini, persone portatrici di handicap, malati psichiatrici e persone anziani e fragili.

Il triage non riduce i tempi di attesa per tutti gli utenti ma li redistribuisce a favore di chi ha più necessità di cure urgenti.

Durante il triage l'infermiere procede all'effettuazione ed esecuzione di prestazioni codificate da appositi protocolli (esempio: ecg, rilevazione parametri vitali, immobilizzazione antalgica...)

Gli operatori indossano divise di colori differenti:

- **Medici:** colore bordeaux
- **Coordinatore infermieristico:** colore bianco con colletto rosso
- **Infermieri :** colore arancione
- **OSS :** colore bianco

Compartecipazione alla spesa per l'accesso alle prestazioni di Pronto Soccorso

I pazienti che usufruiscano di prestazioni di Pronto Soccorso codificate come "codici bianchi" alle dimissioni devono pagare un ticket di 25 euro. [Come pagare il ticket](#)

Sono esentati dal pagamento del ticket:

- i cittadini di età inferiore ai 14 anni
- i cittadini esenti per patologia, reddito, altra condizione di esenzione prevista dalla normativa vigente

Violenza di genere

Presso il PS è presente un **percorso che si occupa della gestione di ogni caso di violenza asimmetrica concomitante o no ad una violenza sessuale**, così come previsto dalla Legge della Regione Piemonte 24 febbraio 2016 n°4 "Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno delle donne vittime di violenza ed ai loro figli" (... "istituzione di una "equipe multiprofessionale"... attivazione di un "codice rosa" quale codice aggiuntivo di gravità, visibile ai soli operatori sanitari,l'esenzione dal ticket sanitario per tutte le prestazioni conseguenti ad atti di violenza sessuale e domestica..."). Maggiori informazioni sul sito aziendale.

SEDE E RECAPITI PRONTO SOCCORSO

- MONDOVI' Via San Rocchetto 99 tel. 0174 677242/0174 677243 24 ore su 24
- CEVA Loc. San Bernardino 4 tel. 0174 723911/0174 723902 attivo dalle 8 alle 20
- SAVIGLIANO Via Ospedali 5 tel. 0172 719089 24 ore su 24
- SALUZZO Via Spielberg 58 tel. 0175 215667 attivo dalle 8 alle 20

DONARE IL SANGUE



Il sangue non è riproducibile in laboratorio e per questa ragione è fondamentale la collaborazione di tutti coloro che hanno le condizioni fisiche necessarie alla donazione. Insieme ai suoi componenti (globuli bianchi, globuli rossi, piastrine, plasma, plasma derivati) costituisce per molti ammalati un fattore unico e insostituibile di sopravvivenza nei servizi di primo soccorso, negli interventi chirurgici, nei trapianti di organo, nella cura dei tumori e delle varie forme di anemia, in caso di intossicazioni da farmaci e in numerose altre patologie.

COME

I donatori possono essere indirizzati alla donazione di sangue, plasma (plasmaferesi), o piastrine (piastrinoaferesi) a seconda delle necessità cliniche, della loro disponibilità e delle loro caratteristiche biologiche.

Prima di essere ammesso alla donazione il volontario viene sottoposto a un accurato colloquio medico e a esami diagnostici. Inoltre, bisogna possedere i requisiti stabiliti dalla legge 219 21/10/2005 e dal D.M. 03/03/2005 (con le sue modifiche successive) tra i quali vengono citati i seguenti:

- età compresa tra i 18 e i 65 anni
- buone condizioni fisiche generali
- peso non inferiore a 50 chili

DOVE

Tutte le informazioni sono contenute nel portale aziendale al link www.aslcn1.it/donare-sangue-e-plasma



PREVENZIONE, TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE





PREVENZIONE, TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Vaccinazioni nazionali e internazionali, i programmi di screening contro i tumori, il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili, la prevenzione e promozione della salute negli ambienti di vita e lavoro. Informazioni utili per chi possiede un animale da compagnia.

VACCINAZIONI

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) del Dipartimento di Prevenzione si occupa della prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffusive ed effettua [vaccinazioni nazionali e internazionali pediatriche e per adulti](#).

Le vaccinazioni sono lo strumento universalmente previsto dai programmi di prevenzione vaccinale per prevenire e combattere le malattie infettive.

Le vaccinazioni possono essere definite come un intervento "individuale", ma anche "collettivo", in quanto il beneficio è diretto (ovvero derivante dalla vaccinazione stessa che immunizza totalmente o parzialmente la persona vaccinata) e indiretto (in virtù della creazione di una rete di sicurezza, a favore dei soggetti non vaccinati), che riduce il rischio di contagio.

Tutte le comunicazioni (convocazioni, richiami, rinvii) inerenti alle vaccinazioni praticate ai minori vengono inviate tramite Posta Certificata. A tal fine è indispensabile che i genitori comunichino un indirizzo PEC/E-mail e il numero di telefono presso i quali è possibile contattarli.

Questi dati vengono già richiesti durante la scelta del Pediatra, attraverso la compilazione del modulo "[Richiesta Utilizzo Contatti Indirizzo E-Mail/Numero Cellulare per Comunicazioni inerenti alle Vaccinazioni](#)", ma si raccomanda di comunicare eventuali variazioni dei dati indicati nel modulo suddetto ed effettuate prima del compimento del 18° anno di età del minore, recandosi presso le segreterie del Servizio Igiene Sanità Pubblica territorialmente più vicino o inviandola alla PEC vaccinazioni@aslcn1.legalmailpa.it.

La presente richiesta scadrà automaticamente al compimento da parte del minore del 18° anno di età. Dopo tale data sarà necessario che il/la ragazzo/a maggiorenne provveda a segnalare il nuovo indirizzo di posta elettronica/cellulare da utilizzare.

CALL CENTER VACCINAZIONI

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 17.00

Telefono: 0171/078680

Email: vaccinazioni@aslcn1.legalmailpa.it

VACCINAZIONE CONTRO IL PAPILLOMA VIRUS



Nel 2008 ha preso il via anche in Piemonte la campagna di vaccinazione contro l'infezione da virus del papilloma umano (HPV), responsabile del carcinoma alla cervice uterina e di altre neoplasie, sia dell'area genito-urinaria che del distretto testa-collo. Successivamente l'offerta vaccinale è stata estesa anche ai maschi.

Le ragazze e i ragazzi nel corso dell'undicesimo anno di vita vengono invitati, a recarsi ai centri vaccinali dell'ASL con le stesse modalità delle vaccinazioni pediatriche.



VIAGGIARE PROTETTI

I viaggi in aree endemiche espongono a rischi infettivi non indifferenti per frequenza e, talvolta, gravità. La maggior parte di questi rischi può essere ridotta in maniera sensibile con l'applicazione di misure preventive semplici.

COME

I viaggiatori possono prendersi cura della propria salute conoscendo i rischi e informandosi sulle misure per proteggersi presso i Centri di Medicina dei Viaggi presso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.). Qui si possono chiedere e ricevere (previa prenotazione al numero 0171 078680):

- informazioni e consulenza sanitaria sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare
- profilassi internazionale
- vaccinazioni obbligatorie e consigliate

Presso gli Ambulatori di Medicina dei Viaggi, la consulenza è gratuita, mentre i vaccini vengono pagati al prezzo di acquisto da parte dell'ASL. Sono esentati dal pagamento i viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione internazionale o umanitari – presentando la documentazione – e i minori di anni 18.

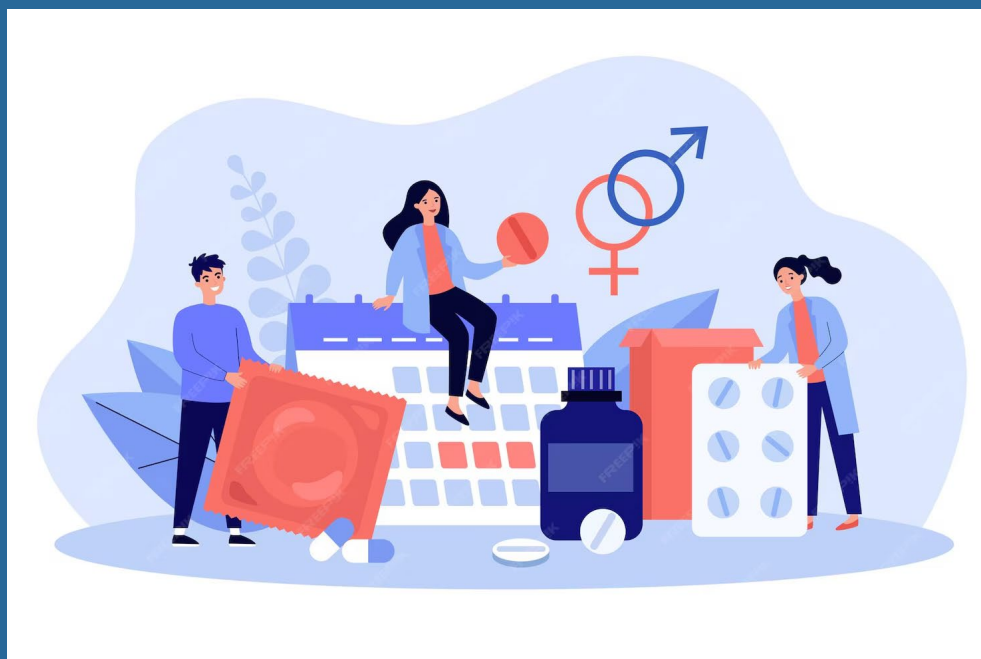
DOVE

Centro di Medicina dei Viaggi

- **CUNEO** - *Corso Francia 10*
- **FOSSANO** - *Via Lancimano 9*
- **MONDOVI'** - *Via San Rocchetto, 99*
- **SALUZZO** – *Via del Follone 4*

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito regionale www.ilgirodelmondo.it

COMBATTERE LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MST)



Sono infezioni trasmissibili prevalentemente attraverso rapporti sessuali - vaginali, anali e orogenitali – non protetti, oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti. Possono essere contratte indipendentemente dall'età o dal fatto che i rapporti avvengono con persone dello stesso sesso o di sesso diverso. Alcune MST possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Le principali e più diffuse sono la clamidia, i condilomi, la gonorrea, l'herpes genitale, l'HIV/AIDS e la sifilide. Sono possibili altre patologie meno frequenti, ma altrettanto pericolose per la salute. Numerose MST possono avere conseguenze gravi nel tempo, come sterilità o tumori. Se trattate subito e in modo corretto, le MST sono nella maggior parte dei casi guaribili. Se trascurate possono provocare gravi danni. Alcune malattie, come l'infezione da HIV non sono curabili definitivamente.

COME

È importante diagnosticare il prima possibile la presenza di un'infezione, rivolgendosi al proprio Medico di Medicina Generale, a un Consultorio Familiare dell'ASL o uno Specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo). Oppure ci si può recare presso il Centro per le Malattie Sessualmente Trasmissibili più vicino, dove si troverà un'équipe costituita da medici e infermieri specializzati in questo campo. Qui, un medico effettuerà una visita alla ricerca di eventuali segni di infezione e, se necessario, i prelievi di sangue, di urina o di secrezioni genitali per gli esami di laboratorio. Operatori specializzati sono inoltre a disposizione dei singoli e delle coppie per fornire sostegno e materiale informativo.

NEI CENTRI MST L'ACCESSO AVVIENE SENZA L'IMPEGNATIVA DEL MEDICO ED È GRATUITO. È POSSIBILE CHIEDERE L'ANONIMATO

DOVE

Collaborazione con lo specialista ambulatoriale di dermatologia per consulenze. È possibile, concordandolo con il Laboratorio Analisi, effettuare prelievi di sangue e tamponi presso l'ambulatorio di ginecologia. È possibile effettuare un percorso test Hiv (counseling pre-test + test + counseling post-test). Consulenza medico-ginecologica, ostetrico infermieristica, psicologica e sessuologica.

Accoglienza telefonica – da lunedì a venerdì 8.30-12.30 13.30-16.
Attività di promozione della salute sessuale nelle scuole secondarie di secondo grado.

AIDS – TEST HIV

AIDS significa "sindrome da immunodeficienza acquisita". Nelle persone malate di AIDS le difese immunitarie normalmente presenti nell'organismo sono fortemente indebolite a causa di un virus denominato HIV e non sono più in grado di contrastare l'insorgenza di infezioni e malattie, più o meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L'infezione non ha una propria specifica manifestazione, ma si rivela esclusivamente attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario. Una persona contagiata viene definita sieropositiva all'HIV. Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe)
- attraverso rapporti sessuali (vaginali, anali, orogenitali), con persone con HIV, non protetti dal preservativo

- da madre con HIV a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l'allattamento al seno.

COME

Il test HIV consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-HIV, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato. Se il risultato del test è positivo significa che si hanno gli anticorpi anti-HIV e quindi l'infezione (sieropositività)

Pur essendo sieropositivi, è possibile vivere per anni senza alcun sintomo e accorgersi del contagio solo al manifestarsi di una malattia opportunistica. Sottoporsi al test della ricerca degli anticorpi anti-HIV è, quindi, l'unico modo di scoprire l'infezione.

Maggiori informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sull'AIDS si possono trovare sui siti Internet regionali

www.perlasalutesessuale.it

www.testhiv.piemonte.it

oppure chiamando il Numero Verde AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità 800 861 061 – da lunedì a venerdì 13-18.

Se il test è negativo significa invece che non si è venuti a contatto con il virus (sieronegatività). Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-HIV nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa 6 mesi.

DOVE

È possibile fare il test ad accesso diretto, cioè senza bisogno di prenotazione, e gratuitamente, presso tutti i Punti Prelievo dei centri pubblici piemontesi e i Centri per le Infezioni Sessualmente Trasmissibili, anche in forma anonima.

L'elenco è disponibile sul sito www.perlasalutesessuale.it

PREVENZIONE SERENA - SCREENING ONCOLOGICI

<https://www.aslcn1.it/prevenzione/screening-oncologici>

Gli screening oncologici di popolazione sono programmi sanitari che consentono di individuare Gli screening oncologici di popolazione sono programmi che consentono di individuare precocemente i tumori, in assenza di sintomi (diagnosi precoce), offrendo grandi possibilità di cure precoci e guarigione definitiva.

In Piemonte, attraverso il programma “**Prevenzione Serena**”, a tutte le persone residenti o domiciliate con scelta del medico di medicina generale nel territorio regionale sono offerti gratuitamente tre tipi di screening (per i tumori di mammella, cervice uterina e colon-retto), mediante invito da parte dell'Unità di Valutazione ed Organizzazione Screening o adesione spontanea e senza necessità di impegnativa del medico di base.

- Screening del Cancro della Mammella (MAMMOGRAFIA)
- Screening del Cancro della Cervice Uterina (HPV DNA TEST E PAP TEST)
- Screening del Cancro del Colon-Retto (FIT)
- Organizzazione degli Appuntamenti e Modulistica

Per ulteriori informazioni generali e riguardo ai principi scientifici degli screening oncologici od alle evidenze di efficacia degli screening dei tumori di mammella, cervice uterina e colon-retto, si invita a consultare il sito regionale di Prevenzione Serena.

COME

Il Sistema Sanitario Regionale invita la popolazione all'effettuazione dell'esame di screening tramite **convocazione via posta**. Qualora non abbia ricevuto la lettera di invito e sia in possesso dei requisiti di età e scadenza dell'esame, può aderire al programma spontaneamente telefonando al **numero 800001141 dalle ore 8 alle ore 20 sette giorni su sette**.

Per gli screening rivolti alla popolazione femminile è possibile inoltre prenotare un appuntamento attraverso il sito www.salutepiemonte.it accedendo tramite SPID, Carta di Identità Elettronica o con TS-CNS o Certificato Digitale.

Per ulteriori informazioni consultare il sito aziendale www.aslcn1.it/prevenzione/screening-oncologici.

Spostamento/disdetta appuntamenti screening di primo livello

Nel caso si desideri spostare o disdire l'appuntamento comunicato tramite lettera è necessario telefonare al CUP regionale al **numero 80001141 dalle ore 8 alle ore 20 sette giorni su sette** oppure, solamente per gli screening femminili, attraverso il sito www.salutepiemonte.it accedendo tramite SPID, Carta di Identità Elettronica o con TS-CNS o Certificato Digitale.

Spostamento/disdetta appuntamenti screening di secondo livello

Esclusivamente per lo spostamento o disdetta di appuntamenti per lo **screening di secondo livello (approfondimenti)** è attivo il **numero 0171.1988099 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00**





PROMUOVERE LA SALUTE

Gran parte dei fattori di rischio per malattie croniche e morte prematura oggi sono correlati a fattori modificabili come lo stile di vita, l'ambiente, l'accesso ai servizi, i fattori socio-culturali (lavoro, istruzione, reti sociali, ...). Sono quindi ampiamente prevenibili attraverso programmi e interventi che aumentano le conoscenze e competenze delle persone nel fare scelte salutari nella vita di tutti i giorni, che orientino i contesti di vita delle persone (scuola, lavoro, comunità, servizi sanitari...) a promuovere e facilitare le scelte di salute.

[La promozione della salute](#) si occupa di prevenire le malattie croniche non trasmissibili attraverso lo sviluppo di una cultura della salute intesa non solo come protezione dai rischi, ma soprattutto come promozione dei fattori protettivi del patrimonio di salute individuale e collettivo, promozione del benessere globale della persona, anche in condizioni di cronicità o fragilità, dell'invecchiamento in salute.

La Promozione della Salute basa i propri interventi sull'analisi dei bisogni di salute definiti dalle sorveglianze di popolazione: Sorveglianza O-2; Okkio alla salute; HBSC e PASSI i cui risultati sono visibili alla [pagina dedicata](#)

COME

La promozione della salute agisce con specifici programmi contenuti nel Piano Locale della Prevenzione. Di notevole rilevanza troviamo:

Scuole che promuovono salute

Catalogo di offerta per le Scuole che Promuovono Salute:
Il catalogo può essere liberamente consultato alla pagina

Le scuole possono aderire ai progetti secondo le indicazioni pubblicate nella medesima pagina.

Comunità attive:

La mappa dei gruppi di cammino attivi sul territorio Asl CN1 mente

Enti e associazioni possono contattare il servizio per supporto nell'attivazione di gruppi di cammino o iniziative di sensibilizzazione a favore dell'attività fisica e di stili di vita salutari.

DOVE

S.S.D. PROMOZIONE della SALUTE

Corso Francia 10 – CUNEO

Tel. 0171 450608

Via Torino 143 – SAVIGLIANO

Tel. 0172 240687

email educazione.sanitaria@aslcn1.it



PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA

La Struttura Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione ha l'obiettivo di migliorare la salute negli ambienti di vita anche con riferimento ai determinanti di natura ambientale e climatica.

La struttura si occupa di effettuare verifiche igienico sanitarie su attività economiche, tutelare la popolazione dai rischi derivanti dall'uso di sostanze chimiche, inquinanti ambientali, legionellosi. Svolge azioni di sorveglianza fisica, radioprotezione e valutazione dei rischi. Maggiori informazioni

DOVE

S.S.D. AMBIENTE AGENTI FISICI E RADIOPROTEZIONE CUNEO
C.so Francia 10 Cuneo
Tel. 0171 450372
e mail: ambiente@aslcn1.it

PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La salute e il benessere del lavoratore negli ambienti di lavoro è l'obiettivo del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) che si occupa di prevenzione, di vigilanza e di controllo sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

L'attività consiste nello svolgimento della vigilanza nei luoghi di lavoro sia pubblici che privati, per accertarne la rispondenza alle norme e alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nella effettuazione di inchieste e accertamenti su malattie professionali e infortuni, nella promozione di iniziative di informazione, formazione e assistenza ai lavoratori e alle aziende in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. [Dettaglio delle attività S.Pre.S.A.L.](#)

DOVE

- SALUZZO (Sede Direttore) Via del Follone 4 tel. 0175 215615 orario segreteria: da lunedì a venerdì 8.30-12.30
- CUNEO C.so Francia 10 tel. 0171 450132 orario segreteria: da lunedì a venerdì 8.30-12.30
- MONDOVI' Via Conti Sambuy 4 tel. 0174 676156/62 orario segreteria: da lunedì a venerdì 8.30-12.30
- SAVIGLIANO Via Torino 143 tel. 0172 240667 orario segreteria: da lunedì a venerdì 8.30-12.30



FARE SPORT

Coloro che intendono intraprendere o proseguire una pratica sportiva in modo corretto e sicuro possono rivolgersi ai Servizi Pubblici di Medicina dello Sport delle ASL, che sono impegnati nella promozione dell'attività fisica e di tutela sanitaria delle attività sportive.

Presso i Servizi di Medicina Sportiva il cittadino può chiedere:

- Visite specialistiche per l'accertamento e la certificazione dell'idoneità alla pratica dello sport agonistico (visita e certificazione gratuita per i minorenni agonisti avviati da Società Sportive o Enti di Promozione Sportiva, per gli studenti minorenni partecipanti alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù o per i disabili);
- Visite specialistiche per l'accertamento e la certificazione (ambidue a pagamento) dell'idoneità alla pratica dello sport non agonistico. Le prestazioni sono invece gratuite per i disabili.
- I Servizi di Medicina Sportiva possono essere interpellati anche da scuole e altri enti interessati ai temi dell'attività fisica e sportiva e a iniziative ad essa collegate (ad esempio prevenzione del doping).

COME

Le prenotazioni delle visite di Medicina Sportiva si effettuano tramite l'applicativo CUP Regionale attraverso le seguenti modalità:

- telefonicamente contattando il call center numero 0171078680 dalle ore 8:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì (giorni lavorativi) e selezionando il tasto 3 dell'albero vocale;
- allo sportello presso gli sportelli multifunzione aslcn1 dei presidi ospedalieri dalle ore 8:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì (giorni lavorativi) e presso gli sportelli distrettuali come da orari verificabili sul sito aslcn1 alla seguente pagina

Per quanto riguarda la prenotazione, si conferma la possibilità tecnica di procedere sia nella prenotazione immediata, in caso di date disponibili, sia nell'inserimento in lista di attesa per poi collocare nelle date appuntamento.

Al momento della visita medica bisogna presentare:

- Richiesta di visita sportiva agonistica
- documento di identità valido – documento d'identità di chi ha sottoscritto il consenso
- tessera sanitaria
- questionario - consenso già compilati in ogni parte disponibile sul [sito internet](#)
- Tesserino delle vaccinazioni dell'atleta
- Campione delle urine

DOVE

FOSSANO Via Ospedale Maggiore 23-27 (2° piano poliambulatorio)



IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

L'obiettivo principale della prevenzione è quello di migliorare la salute degli individui e della comunità. Questo avviene adottando buone pratiche di prevenzione delle malattie croniche legate alla malnutrizione in tutte le sue forme, compresi il sovrappeso e l'obesità, e rafforzando le conoscenze e le competenze dei cittadini.

Il compito del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) in ambito di igiene della nutrizione consiste nella sorveglianza nutrizionale e nella promozione della salute, realizzata attraverso raccolte mirate di dati su abitudini alimentari, attività fisica e peso corporeo ed attraverso interventi di prevenzione capaci di promuovere e incoraggiare stili di vita salutari sia nella popolazione generale che in gruppi specifici.

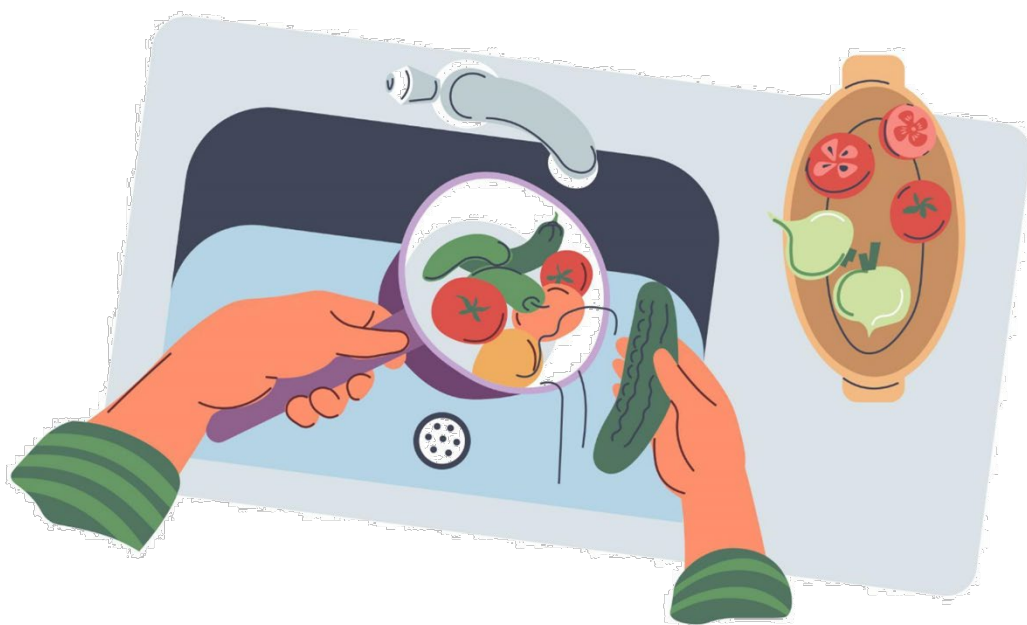
Inoltre, il S.I.A.N. ha anche il compito di promuovere l'adozione di un' alimentazione sostenibile cioè di una dieta che mette al primo posto la sicurezza alimentare e nutrizionale con un basso impatto ambientale. Promuove il rispetto della biodiversità e degli ecosistemi e una cultura alimentare fondata sulla riduzione degli sprechi.

[Maggiori informazioni](#)

SICUREZZA ALIMENTARE

DOVE

- CUNEO C.so Francia 10 tel. 0171 450691
- MONDOVI' Via Conti Sambuy 4 tel. 0174 676146
- FOSSANO Via Lancimano 9 tel. 0172 699245
- SAVIGLIANO Via Torino 143 tel. 0172 240680
- SALUZZO Via della Resistenza 16/f tel. 0175 479763





IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Il Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale svolge attività di ispezione, vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale (carne, pesce, uova e prodotti derivati) nelle fasi di macellazione, conservazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e vendita, con l'obiettivo di promuovere il costante e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza alimentare.

DOVE

- CUNEO C.so Francia 10 tel. 0171 450147 orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
- MONDOVI' Via Conti di Sambuy 4 tel. 0174 676128 orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
- FOSSANO Via Lancimano 51 tel. 0172 699221/0172 699206 orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
- SALUZZO Via della Resistenza 16/F tel. 0175 479740 orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

Il Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di Prevenzione svolge, principalmente, un'attività di tutela della salute dei consumatori, attraverso controlli sulle filiere di produzione di origine animale, con particolare riguardo alla produzione di carne e di latte. È inoltre un obiettivo perseguito dal Servizio garantire il rispetto della normativa emanata in materia di tutela del benessere animale.

Sono compiti del Servizio:

la vigilanza sull'utilizzo del farmaco veterinario e controlli sull'eventuale presenza di residui di sostanze indesiderabili negli alimenti di origine animale:

- ricerca di residui di sostanze indesiderabili (anabolizzanti, farmaci, contaminanti ambientali) negli animali allevati e nei prodotti di origine animale derivati (carne, latte, uova, ecc.)
- rilascio di pareri per autorizzazione alla vendita dei farmaci veterinari e per la tenuta di scorte di tali farmaci presso gli allevamenti
- vigilanza sulla produzione, sulla commercializzazione e sull'utilizzo del farmaco veterinario
- la vigilanza sulla produzione e sulla trasformazione del latte:
- controllo e verifica circa la commestibilità degli alimenti di origine animale (latte e suoi derivati)
- registrazione delle aziende produttrici di latte e controlli periodici presso queste, per la verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e dell'idoneità igienico sanitaria del latte prodotto
- rilascio di pareri autorizzativi agli stabilimenti, industriali e artigianali, che trasformano il latte (caseifici) e controlli periodici presso tali stabilimenti,



finalizzati alla verifica dei requisiti strutturali e dell'idoneità igienico-sanitaria dei prodotti (latte pastorizzato, UHT, formaggi, ecc.)

- controlli sui laboratori di latte crudo

la vigilanza sugli alimenti per gli animali:

- vigilanza sugli alimenti destinati agli animali presso gli impianti di produzione (mangimifici)
- commercializzazione (rivendite) e utilizzo (allevamenti)
- la vigilanza sui sottoprodotti di origine animale:
- vigilanza presso gli stabilimenti e i depositi che trasportano, detengono, trattano e smaltiscono sottoprodotti di origine animale: per esempio, corretto smaltimento carcasse animali morti, esclusione dall'alimentazione animale delle farine di carne (BSE) ecc.

la vigilanza sul benessere animale:

- verifica del rispetto della normativa emanata in materia di tutela del benessere degli animali da affezione (cani, gatti, ecc.) e di quelli allevati per il reddito (bovini, suini, ecc.)
- vigilanza sulla sperimentazione animale presso i centri autorizzati.

DOVE

- CUNEO C.so Francia 10 tel. 0171 450146 orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 igiene.allevamenti@aslcn1.it dip.prevenzione@aslcn1.it
- MONDOVI' Via Conti di Sambuy 4 tel. 0174 676128 segreteria: orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 igiene.allevamenti@aslcn1.it dip.prevenzione@aslcn1.it
- FOSSANO Via Lancimano 51 tel. 0172 699236 orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 igiene.allevamenti@aslcn1.it dip.prevenzione@aslcn1.it
- SALUZZO Via della Resistenza 16/F tel. 0175 479756 orario di apertura dello sportello al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 igiene.allevamenti@aslcn1.it dip.prevenzione@aslcn1.it



CONVIVERE CON GLI ANIMALI

La salute umana è garantita anche dai controlli sulla salute degli animali, che sono eseguiti dai Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione e, in particolare i Servizi Veterinari di Sanità Animale si occupano di:

- [Animali da affezione](#)
- [Animali da reddito](#)
- [Farmaco Sorveglianza - Farmaco Vigilanza](#)
- [Mangimi e Alimentazione Zootecnica](#)



DOVE

Ambito di Cuneo

- CUNEO Corso Francia 10 tel. 0171 450149 sanita.animale@aslcn1.it
 - pratiche amministrative (informazioni all'utenza, denuncia di morte, cessioni, cambio residenza del proprietario ecc.) da lunedì a venerdì 8.30-12.30
 - prenotazioni per identificazione cani presso l'ufficio in corso Francia 10 per i residenti nel comune di Cuneo e presso le sedi periferiche per i residenti negli altri comuni.

Sedi periferiche

- BOVES via Castel di Godego 6 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0171 267551 – 0171 267531 – 0171 267522
- BUSCA corso Giolitti 33 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0171 267091 -0171 267088
- CARAGLIO via Valgrana 6 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0171 267991 - 0171 267990
- DRONERO via Pasubio 7 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0171 267946 - 0171 267947
- MOROZZO Via Bongioanni 2 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero tel. 0171 772544

Ambito di Mondovì – Ceva

- MONDOVI' Via Conti di Sambuy 4 tel. 0174 676124
anagrafeveterinaria.mondovi@aslcn1.it



- pratiche amministrative (informazioni all'utenza, denuncia di morte, cessioni, cambio residenza proprietario, ecc.) da lunedì a venerdì 8.30-12.30
- prenotazioni per identificazione cani nella sede di Mondovì.
- CEVA via XX Settembre 4 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0174 723840
 - Pratiche amministrative (informazione all'utenza, denuncia di morte, cessioni, cambio residenza proprietario, ecc.)
 - prenotazioni per identificazione cani nella sede di Ceva.

Sedi periferiche

- CARRU' Via Ospedale 14 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0174 676433

Ambito di Savigliano-Saluzzo-Fossano

- SALUZZO Via della Resistenza 16/F tel. 0175 479700 sanita.animale@aslcn1.it
anarafeveterinaria.saluzzo@aslcn1.it
 - pratiche amministrative (informazioni all'utenza, denuncia di morte, cessioni, cambio residenza del proprietario, applicazione microchip, ecc.) da lunedì a venerdì 8.30-12.30
- SAVIGLIANO Via Torino 143 Tel. 0172 240641
 - pratiche amministrative (informazioni all'utenza, denuncia di morte, cessioni, cambio residenza del proprietario, applicazione microchip, ecc.) da lunedì a venerdì 8.30-12.30
- FOSSANO Via Lancimano 51 tel. 0172 699341
 - pratiche amministrative (informazioni all'utenza, denuncia di morte, cessioni, cambio residenza del proprietario, applicazione microchip, ecc.) da lunedì a venerdì 8.30-12.30

Sedi periferiche

- BARGE Via Ospedale 28 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 340 9272156 – 340 9274201
- MORETTA Vicolo della Crociata 5 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0172 93124
- REVELLO Piazza Denina 2 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0175 75327
- RACCONIGI piazza Gallo – poliambulatorio di Racconigi 2° piano servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0172 719217 - 0172 8217738
- CAVALLERMAGGIORE piazza Gallo – poliambulatorio di Racconigi 2° piano servizio di prenotazione sportello telefonando al numero tel. 0172 8217711
- VILLAFALLETTO Piazza Mazzini 19 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0171 942042
- TRINITA' Via Roma 81 servizio di prenotazione sportello telefonando al numero 0172 66377



PERCORSI PARTICOLARI





PERCORSI PARTICOLARI

L'offerta sanitaria per chi affronta "strade" che necessitano di qualche attenzione in più: donne e bambini, anziani, persone con disabilità, persone che soffrono di disturbi psichici o affette da una dipendenza patologica, malati oncologici.

DONNE

Nel corso della propria vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute. Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e a una diagnosi precoce.

CONSULTORIO FAMILIARE

Il Consultorio Familiare è un servizio di prevenzione e assistenza sanitaria, psicologica e sociale. È rivolto alla singola persona, donna, uomo, bambino o adolescente, alla coppia e alla famiglia in ciascuna fase della vita. L'équipe di operatori consultoriali è composta da un ampio spettro di professionalità: psicologo, ginecologo, ostetrica, infermiera pediatrica, assistente sanitario, assistente sociale. Questo personale offre consulenze e prestazioni specialistiche in tema di educazione alla sessualità, contraccezione, interruzione volontaria di gravidanza, gravidanza e percorso nascita, disagio psicologico e problematiche sociali, genitorialità e affidamento familiare.

Tutte le prestazioni consultoriali sono gratuite e coperte da segreto professionale. L'accesso è diretto, su programmazione, non essendo necessaria alcuna prescrizione medica; occorre presentarsi, muniti di tessera sanitaria o, in caso di stranieri non regolarmente presenti sul territorio nazionale, della tessera STP, presso le sedi consultoriali o contattare telefonicamente.

Le prestazioni offerte

Agenda di Gravidanza

L'Agenda di Gravidanza è distribuita presso i Consultori Familiari a tutte le donne, *residenti o domiciliate sul territorio dell'ASLCN1*, che aspettano un bambino. L'Agenda di Gravidanza può essere ritirata in qualsiasi Consultorio Familiare dell'ASLCN1, previo contatto telefonico.

Attività specialistiche

Violenza di genere

Infertilità

Screening femminili

DIVENTARE MAMMA

Il "Percorso nascita" è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema Sanitario Regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i consultori, gli ambulatori specialistici, i punti nascita e la rete regionale delle terapie intensive neonatali. Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono la promozione della salute, le azioni di prevenzione e di cura necessarie durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino. Per decidere dove essere seguiti in gravidanza la neo-mamma deve sapere che in Provincia esistono 2 livelli assistenziali ostetrici secondo la complessità della gravidanza. Tali livelli sono stati concordati tra i punti nascita provinciali secondo i servizi che possono essere erogati dalle strutture.

Questa rete assistenziale garantisce alle partorienti che la gravidanza sarà gestita in collaborazione tra le varie aziende in caso di insorgenza di patologie specifiche.

Prima di iniziare la gravidanza

è possibile rivolgersi ai Consultori Familiari (vedi sopra) o agli ambulatori specialistici (vedi capitolo "Visite specialistiche ed esami") per:

- colloqui informativi relativi alla gravidanza (modalità di presa in carico, servizi offerti, facilitazioni relative ai congedi lavorativi)
- la visita alla coppia per un "bilancio di salute" prima del concepimento
- consultazioni su problemi di infertilità e sterilità
- indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie
- informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alle tossicodipendenze e sulle azioni da intraprendere per un decorso fisiologico della gravidanza (come assunzione di acido folico, vaccinazione antirosolia).



Pertanto, ogni donna, all'inizio della gravidanza può rivolgersi al più vicino servizio assistenziale sopra elencato; sarà garantito un sistema di filtro al primo colloquio nella struttura scelta che la indirizzerà al livello di assistenza appropriato per la sua gravidanza (ambulatorio di gravidanza fisiologica e ambulatorio di patologia ostetrica).

La gravidanza

Durante la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori o agli ambulatori specialistici per:

- Ritirare l'agenda di gravidanza (previo appuntamento)



- le visite e gli esami per valutare lo stato di salute nelle varie fasi per la prevenzione delle malattie genetiche (amniocentesi)
- i consigli sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo, ecc.)
- i corsi di accompagnamento alla nascita e i corsi di preparazione al parto
- le certificazioni necessarie
- sostegno e assistenza alle gestanti, con facoltà di partorire in anonimato secondo la legislazione vigente
- costruzione e mantenimento di contatti permanenti con i reparti ospedalieri in cui si andrà a partorire.

Per il parto

la scelta del Punto Nascita deve tenere conto delle condizioni della gravidanza e degli eventuali rischi ad esse connessi, una volta ricevute le informazioni su tutte le opportunità offerte dal Sistema Sanitario Regionale.

Per un corretto orientamento è opportuno consultare gli operatori che hanno seguito tutta la gravidanza.

Esenzioni per gravidanza

Gli esami raccomandati in gravidanza sono tutti indicati nell'apposita agenda nella sezione "impegnative" e, come previsto dal decreto ministeriale 10 settembre 1998, sono esenti dal pagamento ticket.

DOVE

Punti nascita

- **OSPEDALE REGINA MONTIS REGALIS DI MONDOVI'**
Reparto di Ostetricia - via San Rocchetto 99
tel. 0174 677467
- **OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA DI SAVIGLIANO**
Reparto di Ostetricia - via Ospedali 5
tel. 0172 240698



BAMBINI

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il Pediatra di Libera Scelta, i Consultori Pediatrici e la Pediatria di Comunità, i Servizi di Neuropsichiatria Infantile, i Servizi Ospedalieri di Neonatologia e Pediatria e i Servizi Vaccinali.

IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

È il medico che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni (per la scelta e revoca vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti"). Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera Scelta. Il Pediatra di Libera Scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei suoi assistiti e presta attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario esposto nel proprio studio. Le visite domiciliari devono essere richieste entro le 10 perché possono essere effettuate, se necessarie, entro la giornata. Se la richiesta avviene dopo le 10, la visita verrà effettuata, se necessaria, entro le 12 del giorno successivo.

Contattare il Pediatra telefonicamente

I Pediatri di Libera Scelta sono contattabili telefonicamente nei giorni di apertura dell'ambulatorio, escluso l'orario di studio, per motivi di reale necessità. Se il medico non potesse momentaneamente rispondere, è sufficiente lasciargli un messaggio in segreteria per essere richiamati.

L'EMERGENZA PEDIATRICA

Quando il servizio del Pediatra di Libera Scelta non è attivo, l'assistenza medica pediatrica viene garantita dalla Guardia Medica o, per i casi più gravi, dal 112 o dal Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri presenti sul territorio della ASL CN1 e dal Pronto Soccorso Pediatrico dell'ASO S. Croce e Carle. Vedi il capitolo "L'emergenza".

SPAZIO BIMBO

Lo "Spazio bimbo" collabora con il Pediatra di Libera Scelta nel promuovere lo sviluppo psicofisico del bambino e il sostegno a mamma e papà, con un forte orientamento alla prevenzione, all'informazione e all'educazione sanitaria. Il servizio offre sostegno per l'allattamento al seno, sedute infermieristiche, corsi di massaggi neonatale, attività di promozione ed educazione alla salute nelle comunità e nelle scuole, attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive in collaborazione con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica; in più, nel territorio svolge lo screening dell'ambliopia in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta in tutte le scuole materne del territorio.

NON OCCORRE LA PRESCRIZIONE DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE LE PRESTAZIONI SONO GRATUITE.

DOVE

Presso i [Consultori Familiari](#)



NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Le attività della Neuropsichiatria Infantile sono rivolte a bambini e adolescenti in età compresa tra 0 e 18 anni. Il servizio si avvale di medici neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti, fisioterapisti, terapisti della neuropsicomotricità, infermieri ed educatori ortottisti e tecnici della riabilitazione psichiatrica che operano all'interno di strutture territoriale e/o ospedaliere.

Tutte le informazioni di accesso al servizio e sulle prestazioni erogate sono reperibili sul sito www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/neuropsichiatria-infantile

CENTRO AUTISMO E SINDROME DI ASPERGER (SSD PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO)

Il Centro Autismo e Sindrome di Asperger (C.A.S.A.) è un servizio ambulatoriale, per la diagnosi e il trattamento, rivolto a bambini e adolescenti con disturbi dello spettro dell'autismo. Presso la sede del C.A.S.A., presso l'Ospedale di Mondovì, lavorano operatori appartenenti alle Strutture di Psicologia e psicopatologia dello sviluppo e di Neuropsichiatria Infantile. Il C.A.S.A. è sede del Centro di riferimento regionale per l'autismo in età evolutiva e collabora con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per il monitoraggio del programma autismo in età evolutiva. Inoltre, è sede, per il Piemonte, del Centro Pivot del progetto N.I.D.A. (Network Italiano per il Riconoscimento Precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico) dell'Istituto Superiore di Sanità e dei Master Trainer del programma Caregiver skills training dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

LE VACCINAZIONI

e vaccinazioni rientrano nella responsabilità genitoriale secondo il criterio dell'interesse superiore del fanciullo e del suo diritto ad essere vaccinato.

Il [D.lgs. n.73 del 2017 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale"](#) modificato dalla [Legge di conversione n. 119 del 2017](#), prevede due vaccini obbligatori:

- nel primo anno di vita il vaccino esavalente (contro 6 malattie: difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B, Haemophilus b);
- tra i 12 e 15 mesi il vaccino quadrivalente (contro morbillo, parotite, rosolia, varicella).

In occasione della prima vaccinazione vengono fornite informazioni sulla possibilità di effettuare anche i seguenti vaccini non obbligatori, ma raccomandati per proteggere il bambino:

- nel primo anno di vita i vaccini contro il rotavirus, pneumococco e meningococco B;
- tra i 12 e i 15 mesi il vaccino contro il meningococco C.

Sono tutte vaccinazioni incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza, ossia di prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a garantire gratuitamente ai cittadini. [Maggiori informazioni](#)

GIOVANI

CONSULTORIO GIOVANI

Il Consultorio Giovani rappresenta una parte del Consultorio Familiare dedicata in maniera specifica a ragazze e ragazzi. A volte occupa uno spazio al di fuori della sede del Consultorio Familiare, lontano dall'Ospedale o da altri servizi sanitari. In altre occasioni coincide con spazi ed orari ricavati dalla normale attività del Consultorio Familiare stesso, ma dedicati in maniera particolare ai più giovani. Ragazze e ragazzi anche minorenni possono accedere liberamente e in autonomia al consultorio per una prima accoglienza. Il consultorio giovani, inoltre, si rivolge anche a quei genitori, insegnanti ed operatori socio-sanitari che necessitino un confronto in merito al rapporto con gli adolescenti stessi oppure una vera e propria forma di sostegno alla genitorialità o alla propria professionalità. L'accesso è riservato, gratuito e diretto, non essendo necessaria alcuna impegnativa medica. È possibile accedere al servizio in una delle tre principali sedi consultoriali dell'ASL CN1, con programmazione per:

- visite ginecologiche (vedi il capitolo "Per le donne")
- counselling contraccettivo (vedi il capitolo "Per le donne")
- contraccezione di emergenza
- IVG - Interruzione Volontaria di Gravidanza (vedi il capitolo "Per le donne")

Alle attività di presa in carico psicologica e ginecologica si affiancano, inoltre, interventi di promozione della salute sessuale nelle scuole secondarie del territorio.

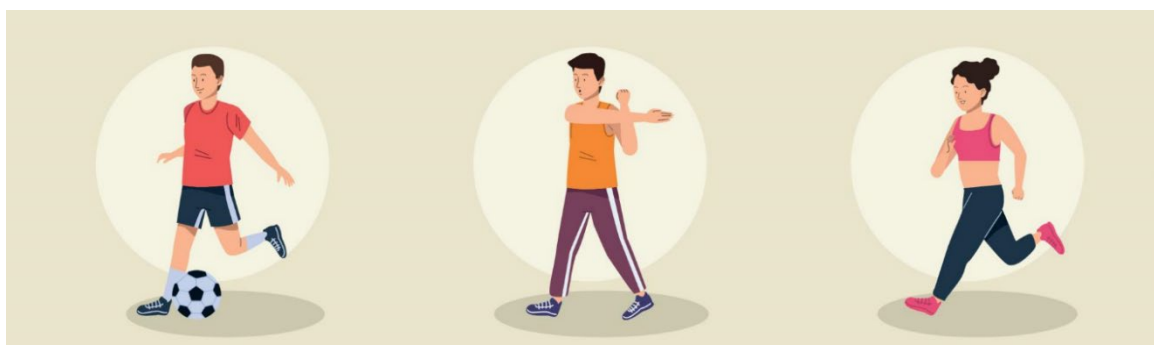
ALTRI SERVIZI

Cantiere adolescente

- Spazio Ascolto Giovani "AL 34" Presso i locali del Rondò dei Talenti via Gallo n. 1 tel. 338 3669862 martedì – mercoledì – giovedì 14-16

LA CERTIFICAZIONE PER L'ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

L'attività fisica è di estrema importanza per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute. Per le persone disabili di ogni età le visite e le certificazioni necessarie per praticare l'attività sportiva agonistica sono gratuite (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Fare sport").



CENTRO DISTURBI ALIMENTARI E NUTRIZIONE

Anoressia, bulimia e disturbi da alimentazione incontrollata sono gravi patologie che esprimono una sofferenza profonda. Il corpo si riempie e si svuota, dimagrisce fino all'osso, ingrassa fino a scoppiare: è il segno visibile di gravi disagi psicologici che rappresentano la vera sofferenza e devono essere compresi e trattati.

Queste patologie possono essere rappresentate come un iceberg.

La punta che emerge è costituita, nell'anoressia, dal rifiuto del cibo, dal conteggio ossessivo delle calorie e dall'iperattività. Nella bulimia da abbuffate seguite da vomito auto-indotto.

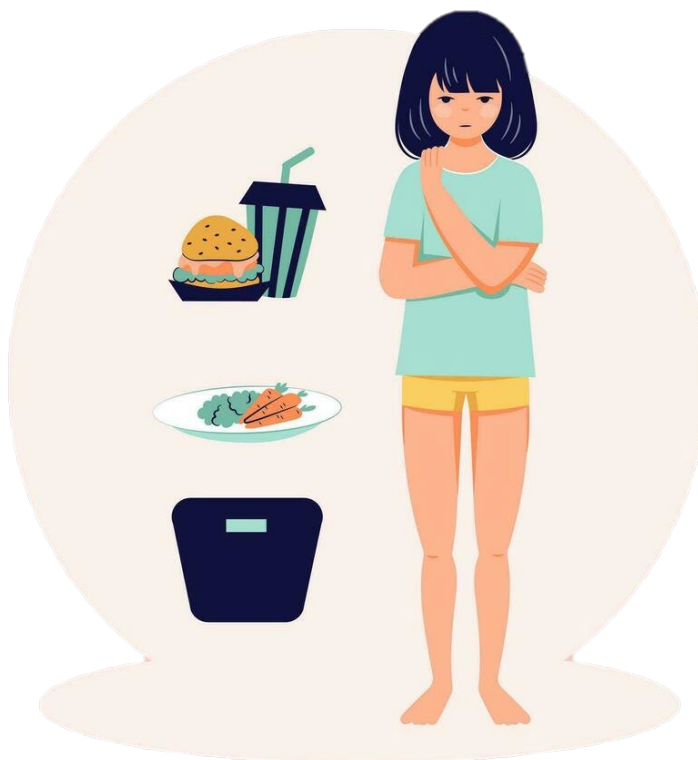
Nei disturbi da alimentazione incontrollata si verifica un'assunzione smodata e continua di cibo che porta ad un importante aumento di peso.

La parte sommersa, che non si vede, di questo "iceberg", è il luogo dove si situano le problematiche soggettive, i vissuti, le emozioni, il dolore, le esperienze che hanno segnato la vita.

Dai disturbi del comportamento alimentare, si può guarire. Non basta solo conoscere il problema, bisogna affrontarlo. Modificare, in modo naturale e duraturo, le proprie abitudini alimentari, diventando protagonisti del proprio destino, si può.

DOVE

[Sedi e orari](#)



ANZIANI

L' UNITA' DI VALUTAZIONE GERIATRICA (U.V.G.)

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ampio ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle ASL e i Servizi Sociali del Comune di residenza e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria. Per la componente socio-assistenziale (come per esempio la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a compartecipare, in base al proprio reddito.



COME

Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti occorre richiedere una valutazione all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) della propria ASL di residenza. Si tratta di una commissione composta da medici, infermieri professionali, assistenti sociali ed eventuali altre figure professionali ritenute opportune per il singolo caso con compiti sia sanitari che sociali. L'interessato può farsi assistere dal proprio Medico di Medicina Generale in sede di valutazione. Tale valutazione è necessaria anche per l'accesso dei contributi regionali erogati dagli Enti Gestori. Il compito dell'U.V.G. è quello di valutare il livello di non autosufficienza della persona anziana e quindi di individuare le risposte più adatte a risolvere o prevenire problemi sanitari e socio-assistenziali, scegliendo tra diverse tipologie di intervento.

[Maggiori informazioni](#)



DOVE

Per ulteriori informazioni su come presentare le domande e sulla procedura di valutazione, contattare la segreteria dell'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) in base alla residenza.

[Sedi e orari](#)

CENTRO DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE (C.D.C.D.*)

Il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (C.D.C.D.), derivato dalla riorganizzazione delle Unità Valutative Alzheimer, è un Servizio che si occupa di prevenzione, sensibilizzazione e presa in carico delle persone con disturbi neurocognitivi minori e maggiori (demenze). Il Servizio, multidisciplinare, multiprofessionale, formula una diagnosi, definisce i piani d'intervento farmacologici e non farmacologici (riabilitativi e psicosociali) più adatti al singolo caso e alla sua famiglia, ottemperando alla prescrizione di farmaci specifici secondo le normative AIFA.

Prestano servizio nel C.D.C.D. medici di diversa formazione (neurologo, geriatra, psichiatra), infermieri, neuropsicologi e personale amministrativo, che si interfacciano, a seconda delle esigenze specifiche, con i vari servizi territoriali.

*Sviluppato secondo D.G.R. Piemonte 28-6423 del 2018 in recepimento del Piano Nazionale Demenze (P.N.D.) secondo D.G.R. 37-4207 del 2016

COME

In caso il Medico di Medicina Generale rilevi un possibile problema cognitivo, dopo aver richiesto/visionato accertamenti di primo livello, potrà redigere un'impegnativa per visita neurologica (per persone di età inferiore a 75 anni) o per visita geriatrica (per persone di età superiore a 75 anni). Gli specialisti valuteranno l'eventuale invio al C.D.C.D. ASLCN1 indicando ulteriori approfondimenti e redigendo apposita impegnativa per "consulto interdisciplinare definito complessivo presso il centro dei disturbi cognitivi e demenze". I primi accessi si prenotano direttamente contattando il Servizio (vedasi capitolo visite specialistiche ed esami). Le visite di controllo sono programmate dal Servizio. Le prestazioni in telemedicina (controlli e monitoraggio) si concordano direttamente con il paziente o il caregiver.

Data la particolare tipologia di disturbi seguiti, viene richiesta in visita la presenza di una persona di fiducia che possa essere di sostegno al paziente ed agli operatori. Il personale amministrativo è disponibile dalle 10.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì al numero 0172 719352 oppure all'indirizzo cdcd@aslc1.it

DOVE

Per garantire vicinanza al luogo di residenza del paziente il C.D.C.D. ASLCN1 eroga le proprie prestazioni su diverse sedi. Prendi visione della [sede e orari del servizio](#)



LE DIMISSIONI DALL'OSPEDALE E IL PERCORSO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Se una persona non autosufficiente viene ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il Percorso di Continuità Assistenziale, cioè organizzano con l'ASL di residenza o di domicilio sanitario il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato,

che può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza, oppure una residenza sanitaria assistenziale.

Il percorso deve prevedere il progetto clinico e assistenziale più adatto alle esigenze del paziente e deve essere seguito nel tempo, rispetto alle evoluzioni dei bisogni.

Se nel piano di intervento definito è previsto che il paziente debba essere trasportato in ambulanza, i costi derivanti sono a carico del Servizio Sanitario Regionale. A conclusione del Percorso di Continuità Assistenziale, il trasporto per il rientro a domicilio o in altro luogo è a carico del cittadino. Il percorso dura al massimo 60 giorni ed è a carico del Servizio Sanitario Regionale. Al termine della durata prevista, ove necessari, potrà trovare una continuità assistenziale attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.



DISABILITA'

L'UNITA' MULTIDIMENSIONALE VALUTAZIONE DISABILITA' (U.M.V.D.)

L'Unità Multidimensionale Valutazione Disabilità è una commissione multidisciplinare che ha come finalità la valutazione congiunta, sanitaria e assistenziale, dei progetti relativi a persone con disabilità, che richiedono prestazioni socio-sanitarie, cioè progetti che prevedono un mix di interventi di natura sanitaria e socio assistenziale, erogati in modo integrato dall'Azienda Sanitaria e dagli Enti Gestori dei Servizi socio-assistenziali. La persona con disabilità può rivolgersi direttamente all'assistente sociale di riferimento e/o al P.A.S.S.(P.U.A) del proprio ambito territoriale per richiedere informazioni e/o per attivare le procedure volte a concordare la definizione di un progetto individualizzato all'interno del più ampio sistema del progetto di vita personale, che vede al centro la persona stessa.

Il progetto proposto viene presentato e valutato dall' Unità Multidimensionale di Valutazione Disabilità (U.M.V.D.), composta da professionisti sanitari e sociali. Il progetto individuale prevede l'indicazione degli obiettivi e dei relativi interventi ed è redatto insieme alla persona e ai familiari di riferimento.

DOVE

[Sedi e orari](#)





IL PERCORSO RIABILITATIVO

Tali attività sono presenti nell'ambito della ASL CN1 assicurando ai pazienti prestazioni in regime di ricovero, ambulatoriali e domiciliari; la presa in carico della persona avviene attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi assicurati dal team riabilitativo interdisciplinare.

L'attività delle singole unità è finalizzata a consentire il massimo recupero possibile delle funzioni lese in seguito a eventi patogeni di origine neurologica, osteo-articolare, respiratoria, cardiocircolatoria, prevenendo le menomazioni secondarie e curando la disabilità al fine di contenere ed evitare l'handicap e consentire alla persona disabile la migliore qualità di vita possibile e l'inserimento psico-sociale.

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono: il medico specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, il fisioterapista, il logopedista. Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale del paziente con funzioni di consulenza specifica (neuropsicologo, foniatra, neurologo, ecc.)

Il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) è lo strumento con il quale il medico specialista della riabilitazione, cioè il fisiatra, attiva il percorso riabilitativo.

Il progetto riabilitativo individuale

- è vincolante per l'ingresso del paziente nel percorso
- deve essere redatto dal fisiatra
- è requisito indispensabile per l'attivazione del percorso riabilitativo post-dimissione e avviene con valutazione fisiatrica effettuata nel reparto acuti.

Qualora il paziente abbia la necessità di utilizzare protesi, ausili, ortesi (per esempio collari cervicali, cinture lombari steccate, cavigliere, ecc.), questo sarà previsto all'interno del Progetto Riabilitativo Individuale (vedi anche il capitolo "Assistenza protesica e integrativa").

DOVE

Presidio Ospedaliero di Fossano

- Unità per la Riabilitazione delle gravi cerebrolesioni acquisite FOSSANO reparto (2° piano) tel. 0172 699296

Ambito di Cuneo

- Ambulatori di Fisiatria visite fisiatriche prenotazioni call center 800.000.500 o Sportelli Multifunzionali
- CUNEO via C. Boggio 12 tel. 0171 450331
- BORGO SAN DALMAZZO piazza R. Viale 3 fisiatria 0171 267702 fisioterapia 0171 267703
- BUSCA corso Giolitti 33 tel. 0171 267093
- BOVES via Castel di Godego 6 tel. 0171 267530
- DRONERO via Pasubio 7 tel. 0171 267963



Ambulatori di Foniatria e Logopedia

visite Foniatriche call center 800.000.500

- CUNEO
 - LOGOPEDIA corso Francia 10 tel. 0171 450447 (bambini) via C. Boggio 12 tel. 0171 450242 (adulti)
 - FONIATRIA via C. Boggio 14 tel. 0171 450414

Ambito di Mondovì

- visite fisiatriche prenotazioni call center 800.000.500 o Sportelli Multifunzionali (Vedi Uffici Scelta Revoca Pag. 15)

Ambulatori di Fisiatria

- MONDOVI' c/o Ospedale via S. Rocchetto 99 tel. 0174 677511
- CARRU' via Ospedale 18 tel. 0173 75250
- DOGLIANI via Ospedale 1 tel. 0174 676500

Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e Riabilitativa (A.D.R.) accesso attraverso medico di base, medico fisiatra, reparto ospedaliero:

- A.D.R.E.A.D.I. c/o Ambulatorio di Fisiatria tel. 0174 677515

Ambito di Ceva

- visite fisiatriche prenotazioni call center 800.000.500 o Sportelli Multifunzionali

Ambulatori di Fisiatria

- CEVA c/o Ospedale secondo piano tel. 0174 723655

Ambulatorio di Logopedia

- CEVA (per la valutazione e il trattamento dei disturbi della fonazione, del linguaggio e della deglutizione in età adulta) tel. 0174 723647

Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e Riabilitativa (A.D.R.) accesso attraverso medico di base, medico fisiatra, reparto ospedaliero tel. 0174 723655

- A.D.I. c/o Distretto di Ceva tel. 0174 723830

Ambito di Savigliano-Saluzzo-Fossano

L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita fisiatrica/foniatrica che può essere prenotata: Call Center Unico tel. 800.000.500 o Sportelli Multifunzionali (Vedi Uffici Scelta Revoca)

Nel caso di persona ricoverata, è il fisiatra dell'ospedale ad attivare il percorso riabilitativo.

Ambulatori di Fisiatria

- Fossano c/o Ospedale piano terra tel. 0172 699415
- Savigliano c/o Ospedale Blocco M tel. 0172 719293
- Saluzzo c/o Ospedale Terzo piano tel. 0175 215248
- Racconigi Via Ospedale 4 tel. 0172 719746
- Dogliani Corso Vittorio Emanuele 32 tel. 0175 348008



LA SALUTE MENTALE

I servizi per la salute mentale sono organizzati in Dipartimenti, che comprendono l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno, svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, operatori socio sanitari e dietiste.

Il Dipartimento comprende:

- Centri di Salute Mentale
- Centri Diurni
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- Day Hospital
- Strutture Residenziali a vari livelli di intensità di cura
- Nucleo autismo adulti (Nucleo Disturbi Pervasivi Dello Sviluppo Adulti)
- Ambulatori della SSD Psicologia e Psicopatologia dello sviluppo

COME

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al Centro di Salute Mentale, su indicazione e richiesta del Medico di Medicina Generale, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per prenotare un primo colloquio. Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte a seconda delle necessità del paziente. L'accesso e le prestazioni sono soggette a ticket, se dovuto.

Il Centro Salute Mentale offre:

- accoglienza visite psichiatriche
- colloqui psicologici
- presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici
- terapie farmacologiche e psicoterapie
- visite domiciliari
- progettazione di attività riabilitative e risocializzanti

DOVE

[Centri di Salute mentale](#)

[Strutture residenziali psichiatriche](#)

[Centri diurni](#)

[Servizi psichiatrici di diagnosi e cura](#)



SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Il Servizio di Psicologia e Psicopatologia dello sviluppo afferisce al Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale e si occupa innanzitutto della presa in carico psicologico clinica di adulti in situazioni di disagio emotivo e relazionale o che presentano disturbi di tipo psicologico o psichiatrico; si occupa inoltre, attraverso le attività del Centro Autismo e Sindrome di Asperger, di bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico e fornisce un supporto alle loro famiglie (si veda al proposito quanto indicato nel capitolo "per i bambini").

Le motivazioni con cui si giunge al Servizio possono essere di varia natura. Se si sta attraversando un periodo particolarmente difficile della propria vita, è possibile che non si riesca a far fronte allo stress emotivo che questo comporta. Potrebbero così insorgere ansia e stati depressivi di varia intensità. Queste condizioni, che fanno parte delle normali reazioni delle persone a particolari situazioni, potrebbero protrarsi oppure presentarsi con ricorrenze periodiche e in alcuni casi, essere sintomi di disturbi di tipo psicologico o psichiatrico.

All'interno del Servizio a cui si accede attraverso l'impegnativa del medico di base o del medico specialista sono attivi diversi ambulatori: ambulatorio delle cure primarie è dedicato a situazioni di disagio psicologico, lievi disturbi d'ansia o depressivi; ambulatorio della psiconcologia, rivolto a pazienti oncologici e loro familiari, ambulatorio per i disturbi psicologici e psichiatrici che richiedono un maggiore intensità di cura prevede la collaborazione con il Servizio di psichiatria; ambulatorio del lutto si rivolge a persone che hanno vissuto un lutto e che sono in difficoltà nell'elaborarne le conseguenze emotive; ambulatorio per adolescenti (minori e adulti) nell'ambito dell'attività del Cantiere Adolescenti, ambulatorio per la disabilità intellettiva e l'autismo nell'età di transizione. Il Servizio fornisce inoltre consulenze ai reparti ospedalieri degli ospedali dell'ASL CN1 e collaborazioni con altre Strutture per progetti aziendali specifici e percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali.

DOVE

[Sedi e orari](#)





SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE

I cittadini che sviluppano un problema di dipendenza da una o più sostanze psicoattive legali o illegali (droga, alcol, fumo), o che manifestano comportamenti di dipendenza senza uso di sostanze (come per esempio il gioco d'azzardo), vengono accolti dai Servizi di Patologia delle Dipendenze che svolgono attività di prevenzione, educazione sanitaria, cura e riabilitazione. All'interno dei Servizi lavorano équipe multidisciplinari integrate, composte da medici, infermieri, psicologi, educatori e assistenti sociali.

Si occupa Delle problematiche correlate al consumo di sostanze psicotrope, legali o illegali in termini di prevenzione, di diagnosi e cura. L'accesso al Ser.D. è su appuntamento ed è gratuito e diretto, cioè non serve la prescrizione della visita da parte del medico di medicina generale. Il Servizio garantisce il pieno rispetto della riservatezza.

DOVE

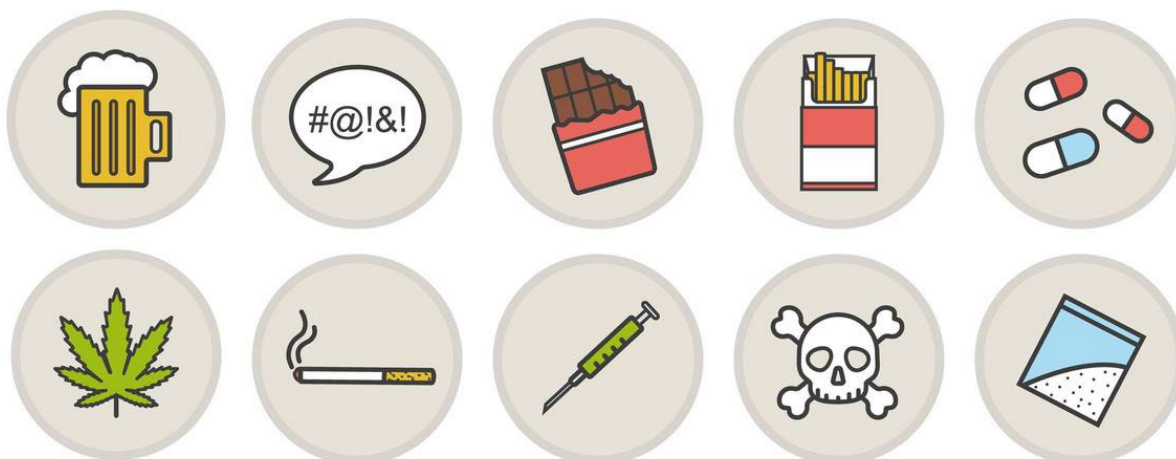
[Sedi e orari](#)

IL SERVIZIO DI ALCOLOGIA

Si occupa delle problematiche correlate al consumo di alcolici, in termini di prevenzione, diagnosi e cura. L'accesso al Ser.D. è su appuntamento ed è gratuito e diretto, cioè non serve la prescrizione da parte del medico di medicina generale. Il servizio garantisce il pieno rispetto della riservatezza. Prestazioni: organizzazione di percorsi informativi su problematiche "alcol e guida".

DOVE

[Sedi e orari](#)





AMBULATORIO PER DIPENDENZA DA FUMO DI TABACCO

L'Ambulatorio per il trattamento del tabagismo offre un intervento specialistico multidisciplinare finalizzato alla prevenzione, diagnosi e disassuefazione della dipendenza da nicotina. L'accesso al servizio è su appuntamento ed è gratuito e diretto, cioè non serve la prescrizione della visita da parte del medico di medicina generale. Il servizio garantisce il pieno rispetto della riservatezza.

DOVE

[Sedi e orari](#)

AMBULATORIO PER IL DISTURBO DA GIOCO PATOLOGICO

L'ambulatorio offre un intervento specialistico multidisciplinare finalizzato alla prevenzione, diagnosi e cura del disturbo da gioco patologico. L'accesso al servizio è su appuntamento ed è gratuito e diretto, cioè non serve la prescrizione della visita da parte del medico di medicina generale. Il servizio garantisce il pieno rispetto della riservatezza.

DOVE

[Sedi e orari](#)





RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

La Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è un sistema di cura e assistenza interamente dedicato alle persone affette da patologie tumorali. La rete coordina le strutture delle due regioni e ha come obiettivi:

- il superamento delle disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari erogati;
- il raggiungimento di sempre più elevati standard di trattamento;
- una maggiore semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e terapia;
- il graduale avvicinamento dei servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura.

La rete si articola in sei poli oncologici. I suoi strumenti operativi sono:

- il Centro Accoglienza e Servizi (CAS), che rappresenta il primo riferimento per avviare tempestivamente il percorso diagnostico-terapeutico della persona con forte sospetto oncologico, sostiene l'assistito ed i familiari anche nell'orientamento tra le strutture ospedaliere (le informazioni sui servizi, le modalità di accesso, le prenotazioni);
- il Gruppo Interdisciplinare di Cure (GIC): è l'équipe medica composta da diversi professionisti che lavorano insieme per stabilire il percorso di cura più appropriato per il paziente basandosi su una visione complessiva della malattia e della persona.

COME

Il paziente che desidera accedere alla rete oncologica per usufruire dei servizi erogati nell'ambito della medesima si può rivolgere ai Centri Accoglienza e Servizi (CAS) presenti sul territorio, indicati sotto. I percorsi di accesso alla rete si possono diversificare a seconda che il paziente vi giunga su indicazione del proprio Medico di Medicina Generale o dello specialista, per iniziativa personale o provenendo da un reparto ospedaliero.

Per maggiori informazioni consultare il sito

www.reteoncologica.it

DOVE

[Sedi e orari](#)





RETE ONCOLOGICA E ONCOEMATOLOGICA PEDIATRICA PIEMONTESE

Il Centro di riferimento regionale dell'ASO OIRM S. Anna di Torino è composta da una Pediatria Oncologica, una Unità di Trapianto midollo osseo e dalle Chirurgie pediatriche. Fanno parte di esse numerosi servizi complementari. Le competenze specifiche del centro di riferimento sono rappresentate da: diagnosi, stadiazione, comunicazione di diagnosi, impostazione terapeutica, terapia chirurgica, radioterapia e altro. Le Unità satelliti, attivate presso le Aziende sedi di Polo Oncologico, e tra queste quella individuata presso la Struttura Operativa Complessa di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Savigliano, sono individuate in modo tale da:

- soddisfare i requisiti della maggiore accessibilità da parte dell'utenza
- decongestionare, almeno per alcune componenti, il centro di riferimento regionale
- ridurre la migrazione verso altre Regioni.

Tutto il personale medico-infermieristico dell'unità satellite di Savigliano ha eseguito il tirocinio, per un periodo di tempo variabile, presso il reparto di Pediatria Oncologica dell'OIRM S. Anna di Torino. Per i pazienti di questa Unità è stata predisposta una struttura a sé stante, all'interno del reparto di Pediatria, con ingresso separato, dotato di quattro camere:

- due camere di isolamento per i pazienti ricoverati e/o in aplasia febbrile dotata di servizio igienico proprio;
- due camere per pazienti che afferiscono in regime di Day Hospital e ambulatoriale (massimo 2 bambini per stanza) per evitare sala d'aspetto e contatto con patologia comune; è stata inoltre predisposta la priorità in caso di accesso non programmato.

Presso la Pediatria dell'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano vengono abitualmente effettuate: gestione di catetere venoso centrale, chemioterapia secondo le indicazioni del centro di riferimento, gestione dei pazienti aplastici, terapia palliativa, trasfusioni con emoderivati irradiati, controlli clinici, ematologici e strumentali di pazienti in terapia o off-therapy, coordinamento tra centro di III livello e medici di medicina generale.

Umanizzazione

Grazie al contributo dell'Organizzazione di Volontariato "Il fiore della vita", la Pediatria di Savigliano persegue da molti anni un percorso di umanizzazione dei propri ambienti e soprattutto dei propri percorsi di cura.

Sono disponibili all'interno del reparto numerosi servizi integrativi, quali laboratori di lettura, disegno, musica.

Scuola in Ospedale

Presso il reparto di pediatria di Savigliano è attiva la sezione ospedaliera di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII", a garanzia del diritto dei giovani pazienti a proseguire il loro percorso di crescita e apprendimento anche durante le cure e in un periodo di relativo isolamento



DOVE Ospedale SS. Annunziata di Savigliano Pediatria via Ospedali 5 12038 Savigliano tel. 0172 719376

CURE PALLIATIVE

Le Cure Palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti alla persona malata, finalizzati alla cura attiva e totale di quei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici.

L'obiettivo delle cure palliative è di prevenire e contenere il più possibile i sintomi invalidanti che possono caratterizzare la fase terminale di malattie irreversibili come il cancro, molte patologie dell'apparato respiratorio, neurologico, cardiovascolare e malattie infettive quali la sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS).

Oltre a tutto questo, le cure palliative prevedono un supporto di tipo psicologico, spirituale e sociale rivolto sia alla persona malata sia al nucleo familiare o amicale.

Le Cure Palliative anche in Piemonte, sono normate dalla legge 38 del 15.03.2010, che ha segnato una vera e propria svolta in tale ambito, all'interno del panorama sanitario italiano, impegnandosi a garantire e tutelare, in particolare, l'accesso del malato alle cure palliative e alla terapia del dolore, nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza.

Le strutture che erogano cure palliative assicurano un programma di cura individuale per il malato e per la sua famiglia, nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- tutela della dignità e dell'autonomia del malato, senza alcuna discriminazione;
- tutela e promozione della qualità della vita fino al suo termine;
- adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della famiglia.

Quanto all'articolazione operativa per l'attuazione dell'assistenza, ogni Azienda Sanitaria progetta e realizza nel territorio di propria competenza la rete locale di Cure Palliative, per garantire il più possibile l'integrazione dei servizi di cura e assistenza, coniugando al meglio gli interventi ospedalieri, domiciliari e ambulatoriali.

La Struttura Semplice Dipartimentale di Cure Palliative afferente al Dipartimento per l'Integrazione Territoriale ha il compito di coordinare la Rete Locale di Cure Palliative. L'obiettivo è quello di gestire in modo unitario il sistema di rete e di garantire ai malati e alle loro famiglie continuità terapeutica e assistenziale attraverso l'ospedale, il domicilio, l'Hospice.

DOVE

[Ambulatorio cure palliative](#)

[Assistenza Domiciliare Cure Palliative](#)

[Centro Residenziale Hospice](#)



CAS Centro Accoglienza Servizi

Il **Centro Accoglienza e Servizi** (CAS) nasce per espressa volontà della [Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta](#) ed è la struttura di riferimento del **paziente oncologico** lungo l'intero percorso diagnostico-terapeutico e assistenziale. Il CAS assicura la presa in carico iniziale dei nuovi pazienti, tenendo traccia dell'intero percorso.

Il CAS propone e persegue un modello organizzativo finalizzato a garantire le migliori prestazioni per le patologie oncologiche con l'attivazione dei rispettivi Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC) e riducendo nel contempo i tempi di attesa e il disagio del paziente ed i familiari.

COME

La visita CAS per il paziente ambulatoriale può essere prenotata da parte del Medico di Medicina Generale, dal Pronto Soccorso, dagli Specialisti Ospedalieri, dal Paziente o da un suo Familiare o telefonicamente o presso gli sportelli attivati sul territorio aziendale.

Il CAS provvederà, in relazione alla diagnosi di invio, a prenotare una **prima visita** presso lo specialista previsto dai percorsi diagnostico assistenziali aziendali.

Per il paziente ricoverato la presa in carico si avvia per lo più con la richiesta di una consulenza che si perfeziona alla dimissione per la successiva fase ambulatoriale.

[Maggiori informazioni](#)

ASSISTENZA FARMACEUTICA

Si paga il ticket sui farmaci? Tutti i vantaggi che derivano dall'acquisto dei farmaci generici al posto di quelli "griffati".

I FARMACI

I cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale hanno diritto alle specialità medicinali previste dal Prontuario Farmaceutico Nazionale. La loro distribuzione avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, per particolari farmaci, direttamente presso le Aziende Sanitarie.

I farmaci sono classificati in:

- FARMACI DI FASCIA A (essenziali o per patologie croniche), a carico totale del Servizio Sanitario Regionale forniti ai cittadini dietro prescrizione medica redatta su ricettario del SSN, che ha validità massima di 30 giorni e può contenere l'indicazione:
 - di un massimo di due specialità diverse o due confezioni dello stesso farmaco per ricetta, a eccezione degli interferoni per il trattamento dell'epatite cronica, degli antibiotici monodose e dei medicinali somministrabili esclusivamente per fleboclisi (massimo 6 confezioni per ricetta)
 - di un massimo di tre confezioni per ricetta e comunque, per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia, per i pazienti affetti da patologie croniche (certificate da specifica esenzione)
 - di un numero di confezioni sufficienti a coprire una terapia della durata massima di 30 giorni, per i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore (legge 12/2001).

Alcuni medicinali compresi in fascia A sono prescrivibili a carico del SSN soltanto a determinate condizioni. Le indicazioni per cui è previsto il rimborso del farmaco sono specificate nelle note AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco). In questi casi è il medico prescrittore che stabilisce se il paziente ha o meno diritto a ottenere il farmaco in regime assistenziale.

- FARMACI DI FASCIA C a totale carico del cittadino, venduti dietro presentazione di prescrizione medica. Fanno eccezione gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria con pensione di guerra vitalizia (legge 203/2000), gli invalidi vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice (legge 206/2004) nei casi in cui il Medico di Medicina Generale ne attesti la comprovata utilità terapeutica;
- FARMACI FASCIA H a esclusivo uso ospedaliero, possono essere utilizzati solo in ospedale o distribuiti presso le Aziende Sanitarie regionali.



IL TICKET

Dal primo marzo 2019 tutti i residenti nella regione Piemonte non pagano più il ticket sui farmaci. La Giunta Regionale ha stabilito con la D.G.R. n. 39-8425 del 15.02.2019 di cancellare la quota fissa di compartecipazione alla spesa farmaceutica a carico dei cittadini.

In base a quanto stabilito dalla normativa nazionale, rimane a carico del cittadino il pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo del farmaco erogato e il prezzo di rimborso fissato dall'Agenzia Italiana del Farmaco per i medicinali equivalenti.

FARMACI GENERICI

I farmaci generici sono medicinali il cui principio attivo, già ampiamente utilizzato in terapia, non è più coperto da brevetto. Sono bio-equivalenti ovvero contengono lo stesso principio attivo e hanno la stessa forma farmaceutica (comprese, fiale, ecc.) delle specialità medicinali da cui derivano e quindi perfettamente intercambiabili. Sono commercializzati con il nome del principio attivo, seguito dal nome dell'azienda produttrice. Il loro prezzo è inferiore non perché l'efficacia sia ridotta, ma perché le case farmaceutiche che lo producono non devono più recuperare gli investimenti di ricerca e di sviluppo sostenuti dall'azienda depositaria del brevetto ormai scaduto. Il farmaco generico deve superare gli stessi controlli di qualunque altro medicinale prima di ottenere l'autorizzazione alla commercializzazione da parte dell'AIFA, che assicura che non esistono differenze di qualità, efficacia e sicurezza tra la specialità medicinale e il farmaco generico. Quale vantaggio rappresentano per il cittadino e per il Servizio Sanitario Nazionale? Prescrivendo i farmaci generici il medico prescrive gli stessi principi attivi a un prezzo più basso (mediamente del 20%). Il Servizio Sanitario Nazionale con le riduzioni dei prezzi dovute alla concorrenza tra le Aziende che producono farmaci a base dello stesso principio attivo, può destinare più risorse a favore di terapie particolarmente costose e/o innovative, come quelle oncologiche. Mensilmente l'AIFA aggiorna l'elenco dei farmaci generici che è consultabile sul sito www.agenziafarmaco.it.

COME

I farmaci generici sono prescritti con le stesse modalità dei farmaci tradizionali:

- Se sono mutuabili (classe A) con la ricetta del Servizio Sanitario Nazionale;
- se sono a pagamento (classe C) con la ricetta bianca.

La legge stabilisce che il farmacista debba informare i cittadini sulla possibilità di sostituire il medicinale prescritto dal medico con il farmaco generico corrispondente. Tale facoltà viene meno solo nel caso in cui il medico apponga sulla ricetta l'indicazione "non sostituibile".

I cittadini sono liberi di non accettare la proposta di sostituzione effettuata dal farmacista. In tal caso la differenza fra il prezzo del medicinale prescritto e quello del "generico" sarà a suo carico.



Quando si acquista un farmaco che non ha bisogno di ricetta medica, il farmacista è tenuto a informare i cittadini dell'eventuale possibilità di scegliere il prodotto meno costoso con lo stesso principio attivo.

[Maggiori informazioni](#)

DISTRIBUZIONE DIRETTA DI FARMACI

La Farmacia ospedaliera si occupa della Distribuzione Diretta di:

- farmaci di fascia A alla dimissione dopo ricovero o visita ambulatoriale
- farmaci H e farmaci previsti dall'accordo con la Regione Piemonte
- farmaci per patologie gravi riclassificati dalla fascia H alla fascia A (PHT)
- farmaci a pazienti con fibrosi cistica
- farmaci a pazienti affetti da malattie rare
- farmaci a pazienti "fragili"
- farmaci ai sensi della Legge 648/96 e gestione farmaci off label
- alimenti aprotici a pazienti con IRC
- materiale d'uso e materiale da medicazione a pazienti esterni
- ausili erogati ai sensi del D.M. 332/99 (Nomenclatore Tariffario) come cateteri, sacche raccolta urina, ausili per stomia
- presidi per diabetici

COME

I farmaci possono essere prenotati e ritirati presso le sedi presenti sul [sito web](#) oppure utilizzando l'apposito [format di prenotazione](#)



L'ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Il Servizio Sanitario Nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di ausili e protesi secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di prodotti dietetici e di materiali per medicazione.

ASSISTENZA PROTESICA

È il servizio che si occupa di garantire la fornitura di carrozzine, letti ortopedici, deambulatori, arti artificiali, protesi oculari e acustiche, busti, ecc. A eccezione dei minorenni e di alcune altre categorie (per esempio persone amputate di arto, persone che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, le donne mastectomizzate, persone laringectomizzate), coloro che hanno necessità di protesi, ortesi e ausili tecnici devono essere riconosciuti invalidi civili o sordomuti o ciechi civili. Occorre inoltre la prescrizione di un medico specialista operante presso una struttura pubblica, prescrizione che il cittadino deve presentare allo sportello multifunzionale del proprio Distretto, insieme al verbale di invalidità (dove necessario), per ottenere l'autorizzazione.

Per alcuni presidi è prevista la possibilità di fornitura da parte dell'ASL, mentre per i presidi personalizzati è necessario rivolgersi a un fornitore autorizzato, che rilascerà un preventivo, da presentare allo [Sportello Multifunzione](#) insieme alla prescrizione.

[Maggiori informazioni](#)

ASSISTENZA INTEGRATIVA

Per assistenza integrativa si intende l'erogazione di dispositivi medici monouso (presidi assorbenti per incontinenza, cateteri, materiali per stomizzati), dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati a un'alimentazione particolare.

Tutte le modalità di erogazione dei presidi è visionabile al sito www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/assistenza-integrativa



L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Le cure a domicilio per il cittadino affetto da particolari patologie, che non gli permettono di spostarsi: quali sono e come fare per riceverle.

È l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono erogate direttamente a casa di quei cittadini, che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di accedere alle prestazioni erogate negli ambulatori territoriali.

È un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita con il supporto assistenziale necessario. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi delle persone.

[I diversi tipi di assistenza domiciliare](#)

COME

Per tutte le informazioni relative ai servizi citati, e per avere indicazione circa gli orari e le sedi di effettuazione dei prelievi ematici ambulatoriali, occorre far riferimento alle sedi delle Centrali Operative Territoriali (C.O.T.) presenti in ogni Distretto.

DOVE

Centrali Operative Territoriali

Distretto Sud-Ovest

- CUNEO corso Francia 10 tel. 0171 450272 da lunedì a venerdì 8-13/14-16
- BORGO SAN DALMAZZO piazza Don R. Viale 2 tel. 0171 267751 da lunedì a venerdì 8-13
- DRONERO via Pasubio 7 tel. 0171 267926 da lunedì a venerdì 8-13/14-16

Distretto Sud-Est

- MONDOVI' via S. Rocchetto 99 tel. 0174 676201-205 da lunedì a venerdì 8-13/14-16
- CEVA via XX Settembre 1 (c/o Ospedale Vecchio) tel. 0174 723830/829 da lunedì a venerdì 8-13/14-16

Distretto Nord- Ovest

- SALUZZO via Spielberg 58 (c/o Ospedale Civile) tel. 0175 215314-16 da lunedì a venerdì 8-13/14-16 (Sede C.O.T.)
- PAESANA piazza Statuto 16 tel. 0175 945562 da lunedì a venerdì 11.30-12.30
- REVELLO via Saluzzo 109 tel. 0175 759360 da lunedì a venerdì 11.30-12.30
- MORETTA vicolo Crociata 5 tel. 0172 93124 da lunedì a venerdì 11.30-12.30
- BARGE via Ospedale 1 tel. 0175 345366 da lunedì a venerdì 11.30-12.30
- VENASCA via Favole 10 tel. 0175 215431 da lunedì a venerdì 11.30-12.30



- VERZUOLO sede temporanea Via Umberto I n. 25 tel. 366 7770170 da lunedì a venerdì 11.30-12.30
- SALUZZO Complesso Residenziale Le Corti via della Resistenza 16/H tel. 0175 479620 da lunedì a venerdì 11.30-12.30

Distretto Nord-Est

- SAVIGLIANO via Torino 137 tel. 0172 719598 da lunedì a venerdì 8-16 (Sede C.O.T.)
- SAVIGLIANO via Torino 137 tel. 0172 719961 da lunedì a venerdì 12-13.30 (infermieri territoriali)
- FOSSANO (infermieri territoriali) c/o Ospedale SS. Trinità tel. 0172 699314 da lunedì a venerdì 08-12.30
- RACCONIGI (infermieri territoriali) p.zza L. Gallo tel. 0172 719700 da lunedì a venerdì 12-13

Cure Palliative

- BUSCA piazza Fratelli Mariano tel. 0171/268735 da lunedì a venerdì 8-16
- e-mail: curepalliative@aslcn1.it sito internet: www.uocp.it





L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA AMBULATORIALE

L'infermiere di Famiglia e Comunità agisce in ambito ambulatoriale, domiciliare e comunitario. Assicura l'assistenza infermieristica ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con MMG/PLS, specialisti ambulatoriali e ospedalieri, assistenti sociali, professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, infermieri di ADI e altri professionisti presenti nella comunità.

I cittadini possono usufruire di un Servizio di Assistenza Infermieristica offerta negli ambulatori del Distretto di residenza per medicazioni, terapie iniettive, cure delle stomie, prelievi ematici, hemogluco-test (HGT), gestione sistemi impiantati e altre prestazioni.

AMBULATORI SPECIFICI

Ambulatorio della Salute

Si tratta di un ambulatorio a gestione infermieristica per la presa in carico di utenti portatori di malattia cronica a cui si effettuano controlli periodici di parametri ed altri accertamenti specifici definiti in protocolli interaziendali e interventi educativi ai corretti stili di vita. Gli accertamenti effettuati vengono poi condivisi con lo specialista medico di riferimento e il MMG. I percorsi di presa in carico riguardano le seguenti patologie:

- Scompenso Cardiaco
- Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)
- Diabete mellito tipo 2
- Malattia Renale Cronica (MRC)
- Malattia di Parkinson
- Rischio di patologie cardiovascolari (percorso gestito a gruppi)

DOVE

Ambito di Cuneo

Ambulatori della salute: Boves-Caraglio-Cuneo-Demonte-Dronero- Margarita

Ambito di Mondovì-Ceva

Ambulatori della salute: Carrù – Ceva – Mondovì - Garessio-Ormea

Ambito di Fossano-Savigliano-Saluzzo

Ambulatori della salute: Barge-Fossano-Savigliano -Paesana-Racconigi – Venasca – Saluzzo - Moretta



Ambulatorio di Vulnologia

Si tratta di un ambulatorio per la presa in carico della persona portatrice di lesione cutanea da parte di infermieri esperti in vulnologia con lo scopo di promuovere la guarigione delle lesioni evitando, per quanto possibile, la cronicizzazione delle stesse. Anche in questo caso l'infermiere lavora in stretta collaborazione con altri professionisti che costituiscono il team e vengono coinvolti di volta in volta a seconda della tipologia di lesione: medico specialista in dermatologia, vulnologia, medico specialista in chirurgia vascolare, medico specialista in chirurgia.

Centro cura Stomie e Incontinenza

Gli utenti portatori di stomia possono accedere a questo servizio tramite una serie di ambulatori dislocati sul territorio dell'Asl CN1, gestiti da infermieri stomaterapisti con formazione specifica che lavorano in collaborazione con il Medico di Medicina Generale e i Medici Chirurghi Ospedalieri. Gli utenti possono accedervi, previa prenotazione, per la prescrizione dei presidi più idonei e avere consigli sulla gestione della stomia e dell'incontinenza, attraverso un vero e proprio processo educativo rivolto all'utente e alla sua famiglia.

COME

Tutte le informazioni sono presenti sul sito alla pagina <https://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/assistenza-infermieristica-territoriale>



CERTIFICATI MEDICO - LEGALI

Accertamenti sanitari e certificati previsti dalla normativa in diverse materie.
Come accedere ai Servizi di Medicina Legale.

PRESTAZIONI MEDICO - LEGALI

La struttura complessa di Medicina Legale dell'ASL CN1 svolge gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalle normative vigenti, finalizzate ad accertare l'idoneità psicofisica o il possesso di specifici requisiti su richiesta degli interessati, di amministrazioni statali e locali, di datori di lavoro pubblici e privati.

Le certificazioni sono rilasciate a seguito di visite mediche e/o valutazioni della documentazione sanitaria effettuate dal medico legale (forma monocratica) o da un collegio medico legale (forma collegiale) come indicato dalla normativa. È necessario prenotare, anche telefonicamente, la visita medica e/o presentare formale richiesta presso una delle sedi di Medicina Legale.

Presso La Medicina Legale è operativa la Commissione Medica Locale per la valutazione della idoneità alla guida di particolari tipologie di utenti: affetti da specifiche patologie, da disabilità motorie, da deficit visivi o uditivi; con età superiore a 60 anni (patenti D, DE) e a 65 anni (patenti C, C/E); affetti da diabete mellito con patente C, D, CE, DE, AK, BK; oggetto di revisioni disposte dall'Autorità.

ELENCO DELLE PRESTAZIONI:

- Patenti e certificazioni correlate (esonero dall'uso delle cinture di sicurezza, contrassegno per parcheggio disabili)
- Porto d'armi e detenzione di armi (uso difesa personale, uso caccia, uso sportivo del tiro a volo, nulla osta per detenzione arma)
- Idoneità per il lavoro (provvedimento maternità anticipata per gravidanza a rischio)
- Certificazioni riconoscimento dello stato di grave patologia, idoneità psicofisica all'adozione, per elettori non deambulanti e/o fisicamente impediti, consulenze e certificazioni richieste da Enti Pubblici.

COME

Le prestazioni avvengono su prenotazione, anche telefonica, rivolgendosi alle Sedi di Cuneo, Savigliano e Mondovì della Medicina Legale. Fanno eccezione le domande di invalidità civile, handicap, disabilità lavorativa e le domande per la Commissione Medica Locale per le quali si rimanda ai paragrafi seguenti.



DOVE

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0171 078680 dalle 8 alle 17 dal lunedì al venerdì.

Sportelli per il pubblico:

- Sede di Cuneo: lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17
- Sede di Mondovì-Ceva: lo sportello è aperto il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Sede di Savigliano-Saluzzo-Fossano: lo sportello è aperto il mercoledì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Struttura Complessa Medicina Legale

Numero unico delle prenotazioni, informazioni e CML commissioni patenti tel: 0171 078680 orario dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00

commissioneipatenti@aslc1.legalmailpa.it

Ambito di Cuneo

CUNEO corso Francia 10

- CML Commissione patenti: tel. 0171 078680
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17
commissioneipatenti@aslc1.legalmailPA.it
- Ufficio invalidi: tel. 0171 450475
orario telefonico: mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00
ufficio.invalidi@aslc1.it
- Segreteria: tel 0171 450476
orario telefonico: dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30
medicinalegale.cuneo@aslc1.it
- Attività Necroscopica: tel. 0171 450471
orario telefonico: dal lunedì al venerdì dalle 08.15 alle 16.00
medicinalegale.cuneo@aslc1.it

Ambito di Mondovì – Ceva

Ospedale di Mondovì via S. Rocchetto 99

- Ufficio invalidi: tel. 0174 676385
orario telefonico: il mercoledì dalle 10.30 alle 12.00
- Segreteria: tel. 0174 676385
orario telefonico: il mercoledì dalle 10.30 alle 12.00
- Attività Necroscopica: tel. 0174 676389
orario telefonico: dal lunedì al venerdì dalle 08.15 alle 16.00
medicinalegale.mondovi@aslc1.it

Ambito di Savigliano - Saluzzo - Fossano

Savigliano Via Torino 137

- Ufficio invalidi: tel. 0172 719696
orario telefonico: mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00
ufficio.invalidi@aslc1.it
- Segreteria: tel. 0172 719468
orario telefonico: mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00
- Attività Necroscopica: tel. 0172 719608
orario telefonico: dal lunedì al venerdì dalle 08.15 alle 16.00
medicinalegale.savigliano@aslc1.it



INVALIDITA' CIVILE, CECITA' CIVILE, SORDITA' PRELINGUALE ED HANDICAP

L'invalidità civile consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l'interessato può ottenere benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge, a seconda del grado di invalidità: provvidenze economiche, quali la pensione di invalidità o l'indennità di accompagnamento, l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l'erogazione di protesi e ausili (vedi il capitolo "Assistenza protesica e integrativa"), l'esenzione dai ticket sanitari (vedi i capitoli "Visite specialistiche ed esami" e "L'assistenza farmaceutica"). La categoria degli invalidi civili aventi diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati e invalidi civili:

- i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo;
- i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere compiti e le funzioni proprie dell'età;
- i cittadini ultra sessantacinquenni che abbiano difficoltà a svolgere compiti e le funzioni proprie dell'età.

Norme specifiche, inoltre, riguardano particolari forme di invalidità, che danno diritto alle relative prestazioni pensionistiche e indennità.

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Vengono distinti in:

ciechi assoluti

- coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento;
- ciechi parziali
- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.

Si considerano sordi prelinguali i minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

L'accertamento dell'handicap è una valutazione a carattere medico-sociale che tiene conto non solo degli aspetti sanitari, ma anche degli aspetti sociali e familiari della vita del disabile. I criteri valutativi e le procedure sono regolamentate dalla



legge 104/92. In base alla gravità dell'handicap sono previsti benefici sia nei confronti del portatore dell'handicap che nei confronti dei familiari che lo assistono.

COME

NOTA BENE dal 1° gennaio 2010 le istanze per il riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile, del sordomutismo e dell'handicap devono essere inviate esclusivamente per via telematica all'INPS. La procedura prevede due fasi: l'invio telematico della domanda e l'invio telematico del certificato medico.

La domanda può essere inoltrata tramite gli Enti di Patronato o le Associazioni di Categoria dei disabili (AMNIC, UIC, ENS, Anfass) o direttamente collegandosi al sito INPS (www.inps.it).

Il certificato medico attestante le patologie deve essere inviato da parte del medico certificatore abilitato.

Il soggetto richiedente riceverà una lettera di convocazione alla visita medica. La visita collegiale per l'accertamento degli stati invalidanti è effettuata presso il Servizio di Medicina Legale della ASL territorialmente competente.

Occorre presentarsi alla visita muniti di:

- certificato medico originale firmato, rilasciato dal medico certificatore, attestante le patologie
- documento di identità valido
- idonea documentazione sanitaria (cartelle cliniche, relazioni sanitarie, referti di esami e analisi, ecc.)

DOVE

Sede di Cuneo tel. 0171 450475
mercoledì e giovedì 10.30-12 - ufficio.invalidi@aslcn1.it

Sede di Mondovì-Ceva tel. 0174 676385
mercoledì 10.30-12 ufficio.invalidi@aslcn1.it

Sede di Savigliano tel. 0172 719696
mercoledì e giovedì 10.30-12 ufficio.invalidi@aslcn1.it

COMMISSIONE MEDICO LOCALE

L'articolo 119 comma 4 del Codice della Strada prevede che l'accertamento dei requisiti fisici e psichici del candidato o conducente venga effettuato da Commissioni Mediche Locali costituite presso l'ASL nei riguardi:

- dei mutilati e minorati fisici
- di coloro che siano in possesso di patente categoria C, CE che abbiano superato i sessantacinque anni di età;
- di coloro che siano in possesso di patente categoria D, DE che abbiano superato i sessanta anni di età;
- di coloro per i quali è fatta richiesta dal Prefetto o dall'ufficio competente del Dipartimento per i Trasporti Terrestri;
- di coloro nei confronti dei quali l'esito degli accertamenti clinici, strumentali e di laboratorio faccia sorgere al medico dubbi circa l'idoneità e la sicurezza della guida;
- dei soggetti affetti da diabete per il conseguimento, la revisione o la conferma delle patenti C, D, CE, DE e sottocategorie.

COME

Il modello di domanda per la visita medica presso la CML può essere scaricato alla pagina www.aslcn1.it/fileadmin/Medicinalegale/Modulistica/Accertamenti_perCML.pdf o reperito presso le sedi della Medicina Legale, dovrà essere compilato e firmato dall'interessato e successivamente:

- Inviato da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC al seguente indirizzo e-mail della Commissione: commissionepatenti@aslcn1.legalmailPA.it
- Spedito per posta ai seguenti indirizzi:
 - Sede Centrale di CUNEO – Corso Francia, 10
 - Sede periferica di SAVIGLIANO Via Torino, 137
 - Sede periferica di MONDOVI' Via S. Rocchetto, 99
- Presentato allo sportello nelle tre sedi negli orari di apertura

Per il conseguimento è necessario produrre il certificato relativo ai precedenti morbosì, compilato dal Medico di Medicina Generale. Avverso il giudizio della CML è facoltà dell'interessato esperire ricorso. L'onere della visita medica e degli accertamenti è a totale carico del richiedente (art. 330, comma 6, Regolamento del Codice della Strada).

DOVE

- Sede Cuneo corso Francia 10 tel. 0171 078680 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17. commissionepatenti@aslcn1.legalmailPA.it
- Sede periferica di Mondovì via San Rocchetto 99
- Sede periferica di Savigliano via Torino 137

VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

Le visite specialistiche, gli accertamenti diagnostici e gli esami di laboratorio vengono eseguiti presso gli ambulatori dei Distretti Sanitari o degli ospedali, nei centri privati convenzionati ed eventualmente a domicilio (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").

COME

Per usufruire di visite specialistiche ed esami sono necessari:

- la prescrizione del medico curante, redatta su ricetta elettronica del Sistema Sanitario Nazionale o ricetta elettronica redatta da uno specialista dell'ASL CN1 o da un medico delle strutture ospedaliere aziendali;
- codice fiscale/tessera sanitaria (TEAM Card)

Le prestazioni possono essere prenotate nei modi seguenti:

- telefonicamente tramite Call Center Unico Regionale al numero 800.000.500 da lunedì a domenica 8-20 (escluse festività nazionali)
- di persona agli sportelli prenotazione (vedi Sportelli Multifunzioni)
- tramite APP CUP Piemonte
- tramite portale Regionale su www.sistemapiemonte.it
- nelle farmacie aderenti
- per le prenotazioni Radiologiche oltre ai modi elencati in pendenza anche attraverso gli sportelli radiologici:
 - di Fossano: Via Ospedale Maggiore 4 orario 8-16 da lunedì a venerdì
 - di Saluzzo: via Spielberg 58 orario 8-17 da lunedì a venerdì
 - di Savigliano: via Ospedali 5 orario 8 -19 da lunedì a venerdì
 - di Mondovì: via S. Rocchetto 99 orario 8 – 17 da lunedì a venerdì
- per le prenotazioni e le disdette di NPI (Neuropsichiatria Infantile):
 - del territorio di Cuneo telefonicamente al numero 0171 450456 da lunedì a venerdì 9-12.
 - della zona di Mondovì telefonicamente al numero 0174 677510 da lunedì a venerdì 9-12.
 - della zona di Fossano Savigliano e Saluzzo:
 - Fossano: telefonicamente al numero 0172 699337 da lunedì a venerdì 8.30-12.30/14-15.30
 - Savigliano: telefonicamente ai numeri 0172 719474/0172 719091 da lunedì a venerdì 9-12/14-15.30.
 - Saluzzo: telefonicamente al numero 0175 215510 da lunedì a venerdì 9-12/14-15.30.
- Per le prenotazioni e le disdette al C.D.C.D. (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze) contattare il servizio da lunedì a venerdì 10.30 – 12.30 al numero 0172 719352 oppure all'indirizzo e-mail cdcd@aslcn1.it mentre le visite di controllo sono programmate direttamente dal Servizio.



ATTENZIONE Le visite di controllo possono essere prenotate soltanto agli sportelli prenotazione (vedi Sportelli Multifunzioni).

Maggiori informazioni sulle modalità di prenotazione, le classi di priorità, la presa in carico attiva e l'attivazione di percorsi di tutela per il rispetto dei tempi di attesa sono reperibili sul sito www.aslcn1.it/cosa-fare-per/prenotare-visite/esami

Si ricorda che gli utenti, ai sensi del DGR n. 14-10073 del 28/07/2003, devono comunicare l'impossibilità ad effettuare la prestazione entro 2 giorni lavorativi precedenti all'erogazione della prestazione.

IN CASO DI MANCATA DISDETTA DI UN APPUNTAMENTO NEI TEMPI PREVISTI SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, IL CITTADINO DEVE PAGARE UNA SANZIONE PARI AL COSTO TARIFFARIO DELLA PRESTAZIONE, ANCHE SE E' ESENTE DAL PAGAMENTO DEL TICKET.

Si elencano per opportuna informazione i motivi ritenuti accettabili che, se prodotti con documentazione, eviteranno la sanzione:

- assenza per malattia: certificato medico, certificato di Pronto Soccorso, dichiarazione di ricovero da parte di qualsiasi struttura fuori ASL. Per quanto attiene ai ricoveri o passaggi in DEA/Pronto Soccorso nell'ASL CN1 il certificato è prodotto d'ufficio: è sufficiente inviare riferimenti sulla apposita casella di posta elettronica o via fax.
- assenza per motivi di lavoro: dichiarazione del datore di lavoro
- assenza per motivi di famiglia: certificato medico di malattia dei congiunti, comunicazione di decesso o di ricovero. Nell'eventualità di un ricovero fuori ASL occorre esibire un attestato.

PERCORSO DI TUTELA

Il Cittadino assistito dall'ASL CN1, in possesso di una prescrizione di visita e/o esame specialistico in classe di priorità B (entro 10 giorni) – D (visite 30 giorni / esami 60 giorni) - P (120 giorni) di primo accesso, per [prestazione a cui al Piano Nazionale di Gestione delle Liste d'attesa \(PNGLA\)](#), (indicazioni regionali prot. 93442 del 25/06/2024) che non riesca a prenotare la prestazione sanitaria all'interno dei canali istituzionali sull'intero territorio della Regione Piemonte e nei limiti delle tempistiche di erogazione indicate dai codici di priorità potrà presentare formale istanza all'Asl Cn1 recandosi di persona presso la sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Cuneo, Savigliano o Mondovì o inviando una e-mail alla casella di posta protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

La Documentazione da presentare è la seguente:

- richiesta datata e firmata di attivazione del percorso di tutela dei cittadini nell'ambito del rispetto dei tempi di attesa per prestazioni specialistiche;
- impegnativa del Medico di Medicina di Generale / Pediatra di Libera Scelta;
- copia documento di identità in corso di validità della persona richiedente;



- congrua documentazione (autocertificazione del cittadino indicante data e telefono da cui ha chiamato il call center o data e sportello dove si è recato), al fine di dimostrare che la ricerca non ha soddisfatto, dopo almeno tre tentativi di prenotazione in giorni diversi, la richiesta di prenotazione entro i termini previsti dal codice di priorità specifico o dai tempi massimi stabiliti nel Piano Nazionale Governo Liste di Attesa.

Si ricorda al riguardo che la normativa vigente prevede che qualora l'utente rifiuti la prima data utile proposta sul territorio regionale, le cui tempistiche di erogazione rispettino i tempi massimi previsti, verrà meno il relativo ambito di garanzia della Classe di priorità assegnata.

Si ricorda inoltre che in nessun caso può essere autorizzato e, di conseguenza, riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti in ordine alle visite ed esami eseguiti privatamente dall'interessato.

La modulistica per la presentazione del percorso di tutela è reperibile agli sportelli dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico o sul sito <https://www.aslcn1.it/urp/ufficio-relazioni-con-il-pubblico>

ESAMI DEL SANGUE

Per sottoporsi agli esami del sangue è necessaria la ricetta elettronica in corso di validità (180 giorni),

Nei presidi ospedalieri di Savigliano, Saluzzo, Fossano, Mondovì e Ceva sono presenti gli sportelli accettazione e i Centri Prelievo in cui è possibile effettuare gli esami del sangue e delle urine con accesso diretto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 10:00 (ritiro referti dalle ore 07:00 - 15:30).

Presso tali centri è inoltre possibile prenotare gli esami del sangue attraverso l'app CodaQ, oppure al seguente indirizzo: <https://book.codaq.it/locations> che fornisce una data e un orario in cui si potrà accedere presso il centro selezionato per eseguire il prelievo.

Presso la sede di CUNEO via C. Boggio 14 è inoltre presente un punto prelievi operativo da lunedì al sabato dalle 7-12 gestito dall'A.S.O. Croce e Carle con accesso diretto o su prenotazione sul sito https://webapp.prenotami.cloud/?esercente=ESERCENTE_000000182

Oltre i centri sopra citati è possibile effettuare gli esami del sangue previa prenotazione presso i punti prelievo presenti nei diversi ambiti territoriali. Per informazioni su modalità di prenotazione e orari fare riferimento agli sportelli distrettuali.



IL TICKET

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket, cioè una **quota di partecipazione alla spesa sanitaria**, che può essere al massimo di 36,15 euro per ricetta. Sulla ricetta è applicata un'ulteriore tariffa, variabile in base al costo delle prestazioni prescritte.

Ciascuna ricetta può contenere fino a **un massimo di 8 prestazioni della stessa branca specialistica**: danno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a **3 tipologie di prestazioni terapeutiche, per un massimo di 36 sedute**.

Esenzioni dalla compartecipazione alla spesa sanitaria

La Regione Piemonte ha introdotto esenzioni totali o parziali sul pagamento del ticket per l'effettuazione di visite specialistiche ed esami diagnostici in base al reddito o ad una determinata condizione invalidante o patologica. Inoltre, sono previste esenzioni relative a particolari categorie di soggetti (donne in gravidanza) o per prevenire alcune patologie. [Vedi tutte le esenzioni](#)

L'utente in possesso di un'**esenzione** dal pagamento del ticket **deve controllare** che sulla prescrizione sia stata apposta tale esenzione, per avere diritto alla prestazione gratuita.

Qualora l'esenzione non fosse riportata sulla ricetta, l'utente deve corrispondere il ticket, oppure tornare dal medico di base per **chiedere l'emissione di una nuova ricetta corretta e, solo successivamente**, procedere alla prenotazione.

DOVE PAGARE IL TICKET

Il pagamento del ticket per visite ed esami può essere effettuato [on line](#) oppure presso gli sportelli multifunzionali o ancora presso le farmacie aderenti o attraverso **Pago PA** e deve avvenire di norma prima dell'erogazione della prestazione tranne specifici casi in cui può essere effettuato prima del ritiro dell'esito.

LE STRUTTURE PRIVATE CONVENZIONATE

Il cittadino iscritto al Servizio Sanitario Nazionale ha la possibilità di rivolgersi, oltre che alle strutture sanitarie pubbliche, anche alle strutture private convenzionate, senza alcun costo aggiuntivo e con le stesse modalità di accesso.

LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA

Ai medici del Servizio Sanitario è consentito svolgere attività in libera professione all'interno della struttura pubblica in cui lavorano o presso gli studi privati autorizzati. Tali prestazioni possono essere fornite in regime ambulatoriale o di ricovero, in forma individuale o di équipe, fuori dall'orario di servizio. Le modalità di accesso variano a seconda dell'Azienda. L'onere della prestazione è a completo carico del cittadino.

L'attività libero-professionale rappresenta una modalità complementare di erogazione della prestazione e permette di:

- ampliare e migliorare il servizio offerto all'utente



- rispettare e potenziare la libera scelta del cittadino che può rivolgersi al medico di fiducia, dipendente dell'ASL, stabilendo con lo stesso un rapporto diretto e personale.

www.liberaprofessione.aslcn1.it

COME

CUPALPI (Centro di Prenotazione per l'Attività Libero-Professionale Intramoenia):
Prenotazioni telefoniche tel. 0171 078699 da lunedì a venerdì 8-13

Attività libero professionale intramoenia in regime di ricovero

L'accesso alle prestazioni di ricovero è subordinato alla valutazione clinica da parte del medico, dipendente dell'Azienda Sanitaria, scelto dall'utente. Il professionista oltre a fornire al paziente le informazioni relative al piano di cura e le modalità di ricovero, provvede alla prenotazione in lista. Successivamente il paziente riceverà dalla Direzione Sanitaria di Presidio (su indicazione dell'Ufficio Libera Professione) un preventivo di spesa.

I TEMPI DI ATTESA

L'abbattimento delle liste di attesa per esami, visite e ricoveri rappresenta una delle priorità in materia di salute della Regione Piemonte, così come evidenziato dal piano socio-sanitario. Per questo la Giunta Regionale ha provveduto ad adottare un "piano per il governo delle liste d'attesa", che prevede, tra le cose, che i tempi di attesa per una prestazione possano essere diversi a seconda della gravità clinica del caso. Per questo, al momento della prescrizione, il medico curante deve indicare sulla ricetta un codice di priorità, sulla base delle caratteristiche della patologia (la sua gravità e il suo decorso, la presenza e l'intensità dei sintomi).

Esistono quattro codici di priorità:

- **"U" (URGENTE):** è il codice relativo ai casi indifferibili e urgenti.
La prestazione deve essere garantita entro 72 ore
- **"B" (CASI BREVI):** la prestazione deve essere garantita entro 10 giorni dalla richiesta
- **"D" (DIFFERIBILE):** la prestazione deve essere garantita entro 30 giorni, se si tratta di prime visite, ed entro 60 giorni se si tratta di esami diagnostici.
La riabilitazione ha tempi standard specifici
- **"P" (PROGRAMMABILE):** è il codice relativo a prestazioni programmabili, non urgenti, da erogarsi entro 120 giorni

Le visite di controllo e gli screening non rientrano in nessuno di queste classi di priorità.



IL RICOVERO IN OSPEDALE

Il ricovero in ospedale si rende necessario per la diagnosi e la cura di malattie che richiedono interventi di emergenza o di urgenza oppure per il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio. È gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini dell'Unione Europea si applica la vigente normativa. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno è garantita l'assistenza limitatamente a prestazioni urgenti ed essenziali (vedi capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti").



IL RICOVERO D'URGENZA

COME

Viene predisposto dal medico del Pronto Soccorso che accoglie il paziente. Nel caso si renda necessario il ricovero presso un'altra struttura, l'ospedale assicura il trasporto protetto del malato.

DOVE

[Medicina d'urgenza Ospedale Regina Monti Regalis Mondovì](#) attivo H24

[Medicina d'urgenza Ospedale SS Annunziata Savigliano](#) attivo H24

[Pronto soccorso ospedale Poveri Infermi di Ceva](#) attivo 8-20

[Pronto soccorso ospedale Civile di Saluzzo](#) attivo 8-20



IL RICOVERO PROGRAMMATO

COME

Il ricovero programmato può essere proposto dal medico di famiglia (o dal pediatra di libera scelta), da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o da un medico ospedaliero, quando il cittadino necessita di un percorso di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione per una patologia che non presenta carattere d'urgenza, quindi programmabile.

Se la necessità di ricovero è riscontrata, il medico compila la "scheda di prenotazione ricovero", attribuendo al paziente una precisa classe di priorità clinica. Il ricovero è quindi indipendente dall'ordine di prenotazione ma legato al reale stato di salute del paziente. A partire dal luglio 2003 la Giunta Regionale ha definito le seguenti classi di priorità in base alle quali i ricoveri vengono programmati.

- **CLASSE A:** assegnata ai pazienti le cui condizioni di salute potrebbero aggravarsi rapidamente tanto da diventare emergenza o da compromettere lo stato di salute.
- **CLASSE B:** assegnata ai pazienti le cui condizioni di salute comportano un intenso dolore, o gravi disfunzioni, o grave disabilità, ma non hanno la tendenza ad aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti né l'attesa può compromettere lo stato di salute.
- **CLASSE C:** assegnata ai pazienti le cui condizioni di salute presentano minimo dolore, disfunzione o disabilità, e non manifestano tendenza ad aggravarsi né l'attesa può compromettere lo stato di salute.
- **CLASSE D:** assegnata ai pazienti che non presentano dolore, disfunzione o disabilità.

Una volta compilata la scheda viene successivamente inserita nella lista d'attesa. Nell'ambito di ogni classe di priorità, la convocazione del paziente avviene nel rispetto dell'ordine cronologico dell'inserimento in lista d'attesa.

Il paziente, a seconda dei casi, può essere ricoverato:

- **in degenza ordinaria:** ricovero continuativo nelle 24 ore;
- **in Day Hospital (ospedale di giorno):** ricovero che non prevede pernottamento, per accertamenti diagnostici e terapeutici che non possono essere effettuati in ambulatorio, in quanto richiedono assistenza medica e infermieristica protratta nella giornata;
- **in Day Surgery (chirurgia di giorno):** ricovero che non prevede pernottamento, per interventi chirurgici che non necessitano di osservazione post-operatoria superiore alle 12 ore.

Prima del ricovero è possibile, qualora il paziente necessiti di un intervento chirurgico, effettuare un Day Hospital pre-operatorio: durante una sola mattinata vengono effettuati tutti gli accertamenti necessari per affrontare l'intervento compresa la visita chirurgica e quella anestesiologicala. La data viene comunicata al paziente dal reparto ospedaliero, di norma avviene alcuni giorni prima del ricovero.



DOVE

Il paziente, al momento del ricovero, dovrà recarsi direttamente presso il reparto di degenza, con i seguenti documenti:

- documento di identità;
- nuova tessera sanitaria europea (TEAM Card).

È inoltre opportuno portare con sé tutta la documentazione sanitaria in proprio possesso relativa a precedenti ricoveri e/o ad accertamenti diagnostici effettuati. Tutta la documentazione sarà restituita al momento delle dimissioni.

È consigliabile portare con sé i farmaci che si stanno assumendo.

DIMISSIONI

COME

Alla dimissione è consegnata al paziente una lettera destinata al medico curante. Questo documento contiene le seguenti informazioni relative al ricovero che si è appena concluso:

- la diagnosi
- gli accertamenti diagnostici e gli eventuali interventi chirurgici eseguiti
- la terapia domiciliare
- il calendario delle visite di controllo

LA RETE OSPEDALIERA

OSPEDALE DI MONDOVI'



REPARTI DI DEGENZA E SERVIZI

- Anatomia patologica Mondovì
- Anestesia e Rianimazione Mondovì
- Cardiologia Mondovì
- Centro diagnostica ecografica ostetrico ginecologica e prenatale
- Chirurgia Generale Mondovì Ceva
- Diabetologia territoriale
- Farmacia Ospedaliera Mondovì
- Laboratorio Analisi
- Medicina d'Urgenza Pronto Soccorso Mondovì
- Medicina fisica e riabilitativa area nord
- Medicina Interna Mondovì
- Medicina trasfusionale
- Nefrologia e Dialisi Mondovì
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oculistica Mondovì - Ceva
- Oncologia area nord
- Ortopedia Mondovì
- Ostetricia e Ginecologia di Mondovì
- Pediatria Mondovì
- Radiologia Mondovì
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Mondovì
- Urologia Mondovì

COME RAGGIUNGERE L'OSPEDALE

L'ospedale di Mondovì è facilmente raggiungibile sia in auto sia con i mezzi pubblici. (visualizza sulla mappa)

Per chi accede in auto è consigliato l'utilizzo della tangenziale di Mondovì con uscita specifica nelle vicinanze del nuovo nosocomio situato fuori dall'abitato in via San Rocchetto 99.

Dinnanzi alla struttura è a disposizione dell'utenza un grande e comodo parcheggio gratuito. Per chi vuole utilizzare i mezzi pubblici:

è prevista una linea di autobus urbani che collega la struttura ospedaliera con il centro città e la stazione F.S. (Scarica orario). per chi vuole raggiungere l'ospedale in treno la stazione ferroviaria più vicina è quella di Mondovì da cui partono le navette dirette all'ospedale. La linea ferroviaria è la Torino-Savona.



OSPEDALE CIVILE DI SALUZZO



REPARTI DI DEGENZA E SERVIZI

- Centro prelievi Saluzzo
- Chirurgia Generale Savigliano
- Diabetologia territoriale
- Farmacia ospedaliera
- Fisiopatologia respiratoria Saluzzo
- Medicina fisica e riabilitazione area nord
- Medicina Interna Saluzzo
- Nefrologia e dialisi
- Neuropsichiatria infantile
- Oncologia area nord
- Ortopedia Traumatologia
- Pronto Soccorso Saluzzo
- Radiologia

COME RAGGIUNGERE L'OSPEDALE

L'ospedale di Saluzzo è facilmente raggiungibile sia in auto sia con i mezzi pubblici.

Per chi accede in auto sono a disposizione tre parcheggi gratuiti situati nelle vicinanze dell'ospedale:

1. dinnanzi all'ingresso principale in via Spielberg;
2. sul retro della struttura, adiacente l'ingresso del Pronto Soccorso in via del Follone;
3. a circa 200 metri in corso Roma antistante la stazione ferroviaria.

Sono altresì presenti numerosi parcheggi a pagamento situati lungo tutto l'ospedale.

Per chi vuole utilizzare i mezzi pubblici:

- la fermata degli autobus si trova a circa 200 metri dall'ospedale in corso Roma dinnanzi all'ex tribunale.
- la stazione ferroviaria si trova a circa 200 metri dall'ospedale.

È altresì presente un servizio taxi con partenza dinnanzi alla stazione ferroviaria.



OSPEDALE POVERI INFERMI DI CEVA



REPARTI DI DEGENZA E SERVIZI

- **Centro Prelievi Ceva**
- **Chirurgia generale Mondovì Ceva**
- **Continuità assistenziale a valenza sanitaria**
- **Diabetologia territoriale**
- **Farmacia ospedaliera Ceva**
- **Medicina fisica e riabilitazione area nord**
- **Medicina interna Ceva**
- **Nefrologia e Dialisi Ceva**
- **Neuropsichiatria infantile**
- **Oculistica Mondovì - Ceva**
- **Oncologia area nord**
- **Pronto soccorso Ceva**
- **Radiologia**
- **Riabilitazione Ceva**

Situato nelle immediate vicinanze della città, all'incrocio delle strade statali 28 e 28 bis ed in prossimità del casello autostradale della Torino-Savona, l'ospedale, che dispone di un vasto parcheggio nelle immediate vicinanze, è facilmente raggiungibile sia in auto sia con mezzo pubblico di linea urbana, che lo collega al centro di Ceva ed alla stazione ferroviaria.

[Visualizza sulla mappa](#)



OSPEDALE SS. ANNUNZIATA SAVIGLIANO



REPARTI DI DEGENZA E SERVIZI

- Anatomia Patologica
- Anestesia e Rianimazione Savigliano
- Cardiologia Savigliano
- Centro diagnostica Ecografica Ostetrico Ginecologica Prenatale
- Chirurgia Generale Savigliano
- Diabetologia territoriale
- Farmacia ospedaliera Savigliano
- Laboratorio Analisi
- Medicina d'Urgenza Pronto Soccorso Savigliano
- Medicina fisica e riabilitativa area nord
- Medicina Interna Savigliano
- Medicina Trasfusionale
- Nefrologia e dialisi di Savigliano
- Neurologia Savigliano
- Neuropsichiatria infantile
- Oculistica Savigliano
- Oncologia area nord
- Ortopedia Traumatologia Savigliano
- Ostetricia Ginecologia Savigliano
- Otorinolaringoiatria Savigliano
- Pediatria di Savigliano
- Radiologia Savigliano
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Savigliano
- Terapia antalgica e gestione accessi venosi centrali
- Urologia Savigliano

L'ospedale di Savigliano è facilmente raggiungibile sia in auto sia con i mezzi pubblici. Per chi accede in auto sono a disposizione tre parcheggi situati nelle vicinanze dell'ospedale:

1. parcheggio a pagamento dinnanzi all'ingresso principale in via Ospedali
2. parcheggio gratuito, in parte coperto, prospiciente la struttura, adiacente l'ingresso del Pronto Soccorso in via G. Giolitti
3. parcheggio gratuito a circa 150 metri in piazza Nizza.

Per chi vuole utilizzare i mezzi pubblici:



- la fermata degli autobus si trova a circa 150 metri dall'ospedale in corso Indipendenza;
- la stazione ferroviaria si trova a circa 800 metri dall'ospedale. La linea ferroviaria è la Torino- Savona o Torino-Cuneo.

È altresì presente un servizio taxi con partenza dinnanzi alla stazione ferroviaria.

OSPEDALE SS. TRINITA' FOSSANO



REPARTI DI DEGENZA E SERVIZI

- **Cardiologia riabilitativa**
- **Centro prelievi Fossano**
- **Chirurgia Generale Savigliano**
- **Diabetologia territoriale**
- **Lungodegenza Fossano**
- **Medicina fisica e riabilitazione Area Nord**
- **Neuropsichiatria infantile**
- **Neuroriabilitazione**
- **Radiologia**
- **Riabilitazione ortopedica e neurologica**
- **Riproduzione Umana Assistita**

L'ospedale di Fossano è facilmente raggiungibile sia in auto sia con i mezzi pubblici.

Per chi accede in auto sono a disposizione due parcheggi situati nelle vicinanze del nosocomio: uno adiacente l'ingresso principale in piazza Castello ed in parte libero e in parte a pagamento. Il secondo è situato in piazza Vittorio Veneto distante circa 200 metri dall'ospedale.

Per chi vuole utilizzare i mezzi pubblici:

la fermata degli autobus si trova a circa 250 metri dall'ospedale in via Roma.

la stazione ferroviaria si trova a circa 500 metri dall'ospedale. La linea ferroviaria è la Torino- Savona o Torino-Cuneo.

È altresì presente un servizio taxi con partenza dinnanzi alla stazione ferroviaria

RICHIEDERE LA CARTELLA CLINICA

La cartella clinica può essere richiesta, alla Direzione Sanitaria del presidio in cui è avvenuto il ricovero, dal soggetto intestatario della stessa se maggiorenne o minore emancipato o dai suoi eredi (legittimari, legittimi o testamentari). Se l'intestatario della cartella è minore, essa deve essere richiesta dagli esercenti la potestà genitoriale o dai tutori; se è interdetto, dai tutori. L'amministratore di sostegno può richiedere la cartella per conto del beneficiario solo se espressamente abilitato dal decreto di nomina.

COME

Per richiedere la cartella è necessario utilizzare la modulistica scaricabile dal sito internet www.aslcn1.it/ospedali/richiesta-cartella-clinica recapitandola personalmente, tramite posta ordinaria o mail alla Direzione Sanitaria competente o inviato all'indirizzo PEC dell' ASL CN1: protocollo@aslcn1.legalmailpa.it. Qualora la richiesta avvenga tramite posta è necessario allegare copia della carta d'identità del richiedente.



CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA

Il Centro di Riabilitazione Visiva (C.R.V.) è un servizio specialistico di riferimento rivolto a persone ipovedenti o non vedenti (anche in presenza di plurideficit) di ogni fascia di età.

Gli obiettivi principali del CRV sono la valutazione funzionale del residuo visivo, l'Impostazione di un progetto riabilitativo globale e l'Individuazione degli ausili per ottimizzare le capacità visive residue. La riabilitazione serve a promuovere lo sviluppo di competenze emergenti per garantire le attività di studio e lavorative, consentire il mantenimento della maggiore autonomia possibile e favorire la percezione di una qualità di vita soddisfacente.



L'équipe si compone di:

- un medico oculista
- uno psicologo
- un ortottista e assistente in Oftalmologia
- un tiflogo/terapista per autonomie, orientamento e mobilità

Maggiori informazioni

COME

Si accede mediante prescrizione del Medico di Medicina Generale. Le prestazioni eseguite e gli ausili forniti in questo Centro sono totalmente gratuiti.

È stato individuato dalla Regione Piemonte come "Centro di Riabilitazione Visiva del Cuneese".

Per prenotazioni: dal lunedì al venerdì, ore 9.00 - 12.00 e 14.00 - 15.30

Tel. 0172/699413 - 0172/699337

E- mail: crv.fossano@aslcn1.it

DOVE

OSPEDALE SS. TRINITA' DI FOSSANO Via Ospedale Maggiore 4 a destra dopo la portineria in fondo al corridoio salire al primo piano

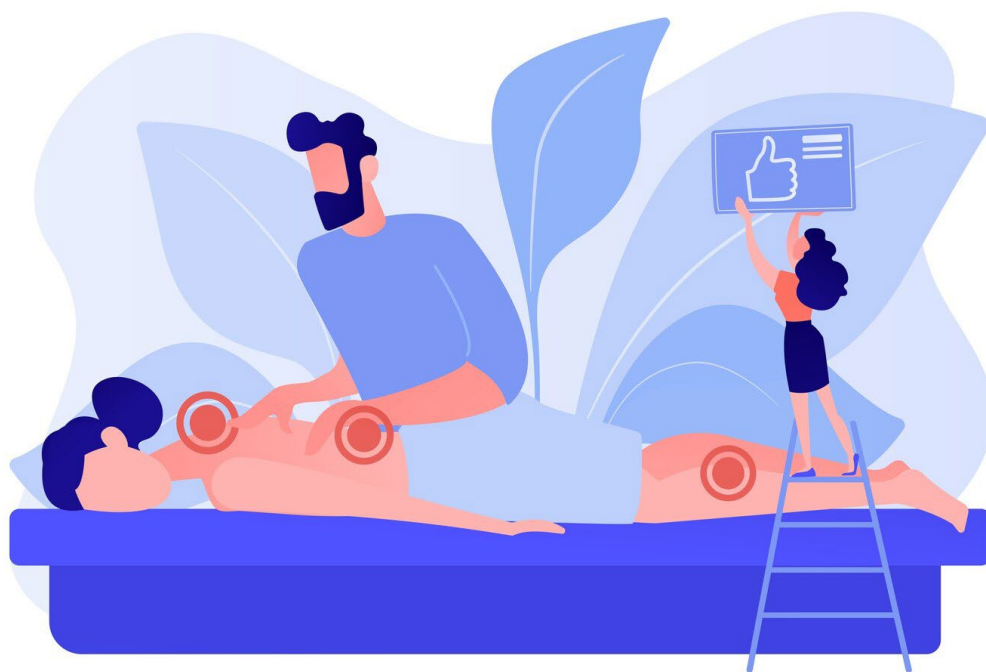


LA RETE PER LA LOTTA AL DOLORE

Il dolore è un fenomeno complesso, che ricopre una naturale e importante funzione in quanto segnala la presenza di un male fisico. Nelle patologie croniche, però, il dolore, con il progredire della malattia, finisce per perdere la sua connotazione di segnalatore di pericolo e diventa, a sua volta, una vera e propria malattia.

La Rete regionale per la lotta al dolore ospedale-territorio è un sistema di cura del dolore inutile, i cui principali obiettivi sono: offrire un adeguato trattamento del dolore a tutti i pazienti afferenti alle strutture ospedaliere e curati al proprio domicilio, o in altra struttura, in qualsiasi situazione assistenziale, attraverso la diffusione e l'applicazione di linee guida e raccomandazioni cliniche; attuare la continuità terapeutica nei pazienti con dolore acuto o cronico, attraverso programmi di controlli nel tempo, anche in accordo con i Medici di Medicina Generale e tutti gli specialisti operanti nel territorio; perseguire il miglioramento continuo della qualità delle cure erogate.

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) individuano, nell'attività ospedaliera, strutture organizzative dedicate alla diagnosi e al trattamento del dolore acuto, del dolore cronico, del dolore oncologico e delle sintomatologie correlate. Il paziente che desidera accedere alla rete per la lotta al dolore può rivolgersi direttamente al proprio Medico di Medicina Generale, o allo specialista, o richiedere il costante controllo del dolore in ogni reparto ospedaliero, in cui sia eventualmente ricoverato. Nell'ASL CN1 è operativo, dal 2005, il Comitato Ospedale Senza Dolore che rileva, valuta, coordina e promuove tutto ciò che riguarda il trattamento del dolore nelle strutture sanitarie e sul territorio. Nell'Asl cn1 è presente la Struttura di Terapia Antalgica che prende in carico le persone affette da dolore benigno o maligno, cronico o subacuto.





Come:

Ambulatorio di terapia del dolore attivo presso gli ospedali di Savigliano e di Mondovì. Le prestazioni eseguite sono:

- prime visite
- visite di controllo
- infiltrazioni con ausilio eventuale dell'ecografia

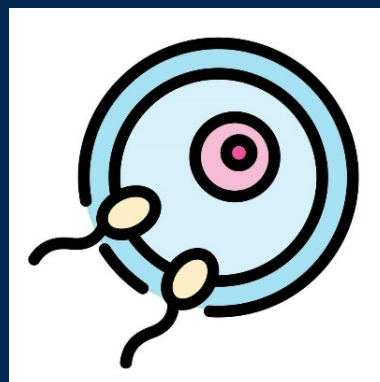
Procedure interventistiche mini invasive presso gli ospedali di Savigliano e Mondovì: infiltrazioni ecoguidate, peridurali selettive in scopia, infiltrazioni selettive in scopia, radiofrequenza pulsata o termolesiva, peridurolisi, pens. È prevista una collaborazione multispecialistica per la presa in carico del paziente con dolore cronico. Il Centro presenta una ampia casistica sul trattamento dei dolori articolari, vertebrali lombo-sacrali, dorsali e cervicali, dell'emicrania e del dolore pelvi perineale (in questo caso anche con procedure interventistiche su ganglio impari o nervo pudendo).

Ambulatorio infermieristico di mesoterapia ed EMDA (ELECTRO MOTIVE DRUGS ADMINISTRATION) presso gli ospedali di Savigliano e di Mondovì attivabile tramite la Centrale Operativa della Struttura di Cure Palliative – tel. 0171 268735 da lunedì a venerdì 8-16 – è attivabile l'attività di consulenza medico-infermieristica, per la lotta al dolore in ambito territoriale e domiciliare.

RIPRODUZIONE UMANA ASSISTITA

Il centro offrire un adeguato iter diagnostico-terapeutico alla coppia infertile, in campo ginecologico e andrologico, finalizzato alla valutazione e diagnosi del problema e, quando appropriato, all'eventuale offerta di tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA).

[Maggiori informazioni](#)



COME

Per prenotare prime visite per procreazione medicalmente assistita o visite andrologiche telefonare muniti di impegnativa al n. 800 000 500 con orario dal lunedì al venerdì 8-20.

Per prenotare visite di controllo per procreazione medicalmente assistita, visite di controllo andrologiche e spermioigrammi telefonare al n. 0172 699307 muniti di impegnativa il lunedì dalle 13 alle 15 e il giovedì dalle 9 alle 14. Il Centro fornisce prestazioni sia di I livello (Inseminazione Intra Uterina – I.U.I.) sia di II livello e III livello (FIVET, ICSI e TESE) e la crio-conservazione dei gameti maschili e femminili. Inoltre, fornisce la preservazione della fertilità in pazienti oncologici.

I pazienti seguono un iter diagnostico (eventualmente ad integrazione di esami già eseguiti) prima di essere indirizzati dal medico al trattamento più indicato per la coppia.

Per i trattamenti di II livello e di III livello vi è una lista di attesa, alla quale si accede su precisa indicazione medica, dopo aver completato l'iter diagnostico.

Il laboratorio del centro esegue la diagnostica della fertilità maschile: spermioigrammi e test di capacitazione.

DOVE

OSPEDALE SS. TRINITA DI FOSSANO Via Ospedale Maggiore 4 – 3° piano.



LA DONAZIONE DI ORGANI CELLULE E TESSUTI

ORGANI dopo la morte accertata mediante assenza di attività cerebrale o cardiaca, reni, fegato, cuore, polmoni, pancreas, vengano prelevati dal cadavere per essere trapiantati ad ammalati gravi che ne hanno necessità per sopravvivere. Esiste anche, solo per determinati organi, e previa pratica specifica la donazione da vivente: questo significa che un organo doppio (come il rene), oppure una parte di organo (per esempio una parte di fegato di un adulto), può essere donato da un familiare o anche da un estraneo, previa compatibilità tra donatore ricevente.

TESSUTI i tessuti che possono essere prelevati a scopo di trapianto da una persona deceduta sono: elementi ossei (per esempio la testa del femore) o muscoloscheletrici (cartilagini, tendini), tessuti cardiovascolari (arterie, vasi, valvole cardiache), tessuto oculare (cornea), tessuto cutaneo e membrana amniotica. Non sono salvavita ma sono assai importati per la salute del ricevente.

CELLULE normalmente si intende donazione di cellule staminali ematopoietiche, le cui fonti possibili di raccolta sono: midollo osseo, sangue cordonale o placentare, sangue periferico. È possibile da vivente.

COME

ORGANI E TESSUTI

Ciascuno ha il diritto di scegliere se, dopo la morte, vorrà o meno donare i propri organi e tessuti. Si può dichiarare la propria volontà in diversi modi:

- La registrazione della propria volontà in concomitanza del rinnovo della Carta d'identità
- la registrazione della propria volontà presso gli sportelli della Medicina Legale
- la compilazione del tesserino blu del Ministero della Salute che deve essere conservato insieme ai documenti personali. È possibile compilare on line sul sito www.donalavita.net
- una dichiarazione scritta che contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa), data e firma, da portare con sé, insieme ai propri documenti
- l'atto olografo dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi) o di una delle altre associazioni di settore.

È possibile reperire informazioni e documentazione sulla donazione di organi e tessuti sul sito nazionale: <http://www.trapianti.salute.gov.it> e sui seguenti siti regionali: <http://www.piemonte.airt.it/> <http://www.donalavita.net/>

Sportelli per la registrazione delle dichiarazioni di volontà sulla donazione degli organi:

- Tutti gli uffici di Stato Civile dei Comuni
- CUNEO corso Francia 10 tel. 0171 450471 medicinalegale.cuneo@aslcn1.it



- MONDOVI' via San Rocchetto 99 tel. 0174 551148
medicinalegale.mondovi@aslcn1.it
- SAVIGLIANO via Torino 137 tel. 0172 719468
medicinalegale.savigliano@aslcn1.it

La Medicina Legale è abilitata alla modifica di dichiarazioni rilasciate dal Comune (<https://www.aslcn1.it/prevenzione/medicina-legale>)

PLACENTA

Per la donazione di sangue placentare rivolgersi all'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano Via Ospedali n. 5 presso il reparto di Ostetricia – Nido tel. 0172 719357.

MIDOLLO OSSEO

Per la donazione di midollo osseo è sufficiente rivolgersi, senza impegnativa medica, a una delle seguenti strutture:

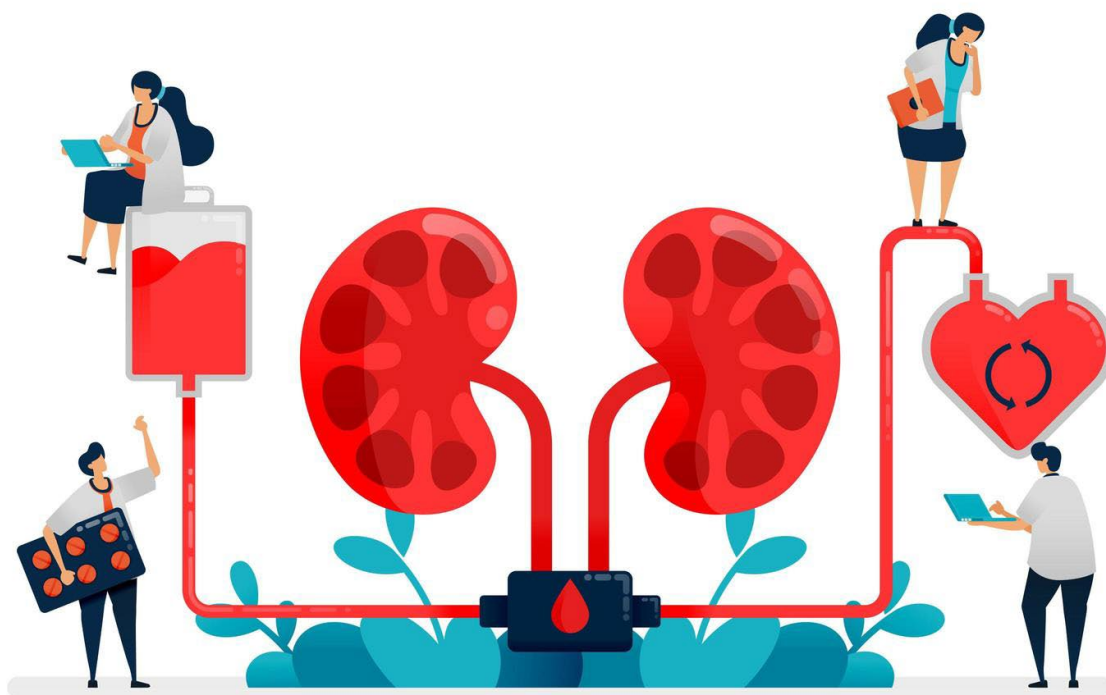
Ospedale di Mondovì

Servizio Immunoematologia e trasfusionale

- Ospedale SS. Annunziata di Savigliano Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale

Per avere maggiori informazioni:

- www.donadolavita.net
- Numero verde a cura del ministero della Salute 800 333 033





DOSSIER SANITARIO ELETTRONICO

Il Dossier Sanitario Elettronico dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 è uno strumento che permette di consultare in formato digitale le informazioni personali e sanitarie pregresse del paziente, utile per documentarne la storia clinica e definire il miglior percorso di cura. Ogni Azienda Sanitaria ha la facoltà di creare un proprio Dossier Sanitario Elettronico.

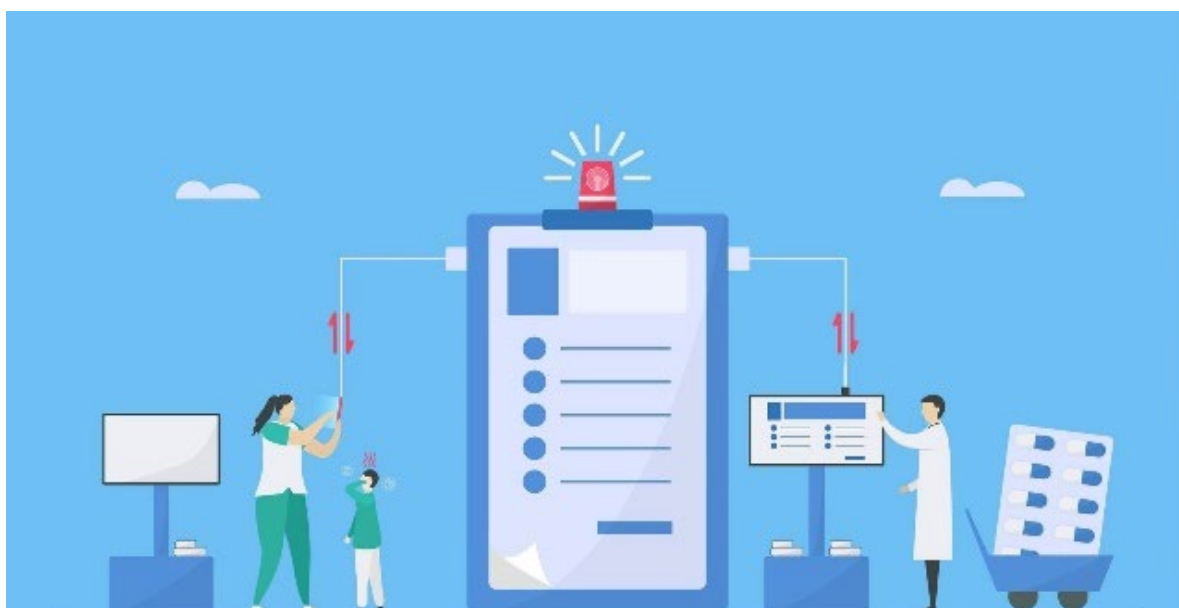
Attivare il proprio Dossier Sanitario Elettronico è una scelta facoltativa che richiede un Suo esplicito consenso, che potrà rilasciare la prima volta che accederà alle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 (accettazione, Pronto soccorso o reparto/ambulatorio).

Il Suo consenso sarà acquisito verbalmente e registrato contestualmente all'interno del sistema informatico ospedaliero e potrà in ogni momento essere revocato: in tal caso il Suo Dossier Sanitario Elettronico non sarà più aggiornato e i Suoi documenti di salute pregressi non saranno più consultabili.

Il Dossier Sanitario Elettronico permette di consultare dati sanitari come: cartelle cliniche dei ricoveri, lettere di dimissione ospedaliera, referti ambulatoriali e referti di Pronto Soccorso.

In sintesi il Dossier Sanitario Elettronico: permette di consultare i dati sulle prestazioni sanitarie che il paziente ha ricevuto negli ambulatori, nei reparti e nei servizi dell'Azienda Sanitaria Locale CN1. NON permette di consultare dati sanitari particolarmente soggetti a tutela come, ad esempio, quelli su infezione da HIV, uso di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcool, interruzione volontaria di gravidanza o parto in anonimato, atti di violenza sessuale o pedofilia, servizi offerti da consultori familiari.

[Maggiori informazioni](#)





SISTEMA SALUTE PIEMONTE

Salute Piemonte è la soluzione progettata per semplificare il rapporto col mondo sanitario: il punto di accesso unico per consultare la storia clinica e per gestire i documenti e i dati che costituiscono il tuo Fascicolo Sanitario Elettronico.

Salute Piemonte permette di gestire online la propria salute, dalla prenotazione di visite ed esami al ritiro dei referti e al pagamento dei ticket. Per accedervi è necessaria l'autenticazione tramite sistemi come SPID, CIE o CNS per garantire la sicurezza dei dati.

Salute Piemonte è pensato per le necessità di tutti i cittadini, anche quelli che non si sentono di utilizzare in autonomia i servizi sanitari digitali. Per questo motivo è possibile nominare una persona di fiducia (maggiorenne) che operi per conto di un operatore sul fascicolo dei figli minorenni.

Presso un punto assistito il cittadino può richiedere l'intermediazione di un operatore per i servizi sanitari online della Regione Piemonte.

Attraverso questo servizio è consentito all'operatore:

- la gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico
- la gestione delle deleghe (inserimento e variazione)
- la gestione dei consensi (Consenso permanente ritiro referti on line)
- la certificazione del dispositivo mobile per l'uso del servizio "Ritiro farmaci con Tessera Sanitaria" in forma occasionale
- la scelta di una farmacia abituale per l'uso del servizio "Ritiro farmaci con Tessera Sanitaria".

COME

Attraverso il sito www.salutepiemonte.it/ è possibile effettuare prenotazioni pagamenti delle prestazioni sanitarie, accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico, scegliere e cambiare il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di libera scelta, aderire agli screening e vaccinazioni, gestire le pratiche sanitarie.

DOVE

PUNTO ASSISTITO CUNEO:

via Carlo Boggio, 12 - piano terra
orario di accesso dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 12,30
tel.: 0171 - 450221

PUNTO ASSISTITO SAVIGLIANO

via Ospedale, 5
orario di accesso dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 11,30
tel: 0172 - 719570

PUNTO ASSISTITO MONDOVI':

presso l'atrio Ospedale Regina Montis
Regalis
orari di accesso dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 12,30
tel.: 0174 - 677011

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Consulta la tua storia clinica, collegando le informazioni e gli esami prodotti da medici e operatori sanitari.

Il servizio si rivolge a tutti i cittadini maggiorenni iscritti al Sistema Sanitario Piemontese.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) traccia la tua storia clinica rendendo disponibili tutte le informazioni e i documenti prodotti sul territorio regionale da medici e operatori sanitari anche di strutture diverse (ASL, Aziende Ospedaliere, Medici di Medicina Generale e Pediatri...).

Contiene ad esempio:

- referti
- lettere di dimissioni
- verbali di Pronto Soccorso
- prescrizioni
- tutto il materiale che descrive i tuoi eventi clinici

COME

Per accedere ai servizi sanitari regionali on line è necessario possedere gli strumenti di autenticazione (credenziali).

I servizi sanitari piemontesi on line, che contengono dati per loro natura sensibili, richiedono l'autenticazione sicura degli utenti.

Per l'accesso sono disponibili diverse tipologie di credenziali:

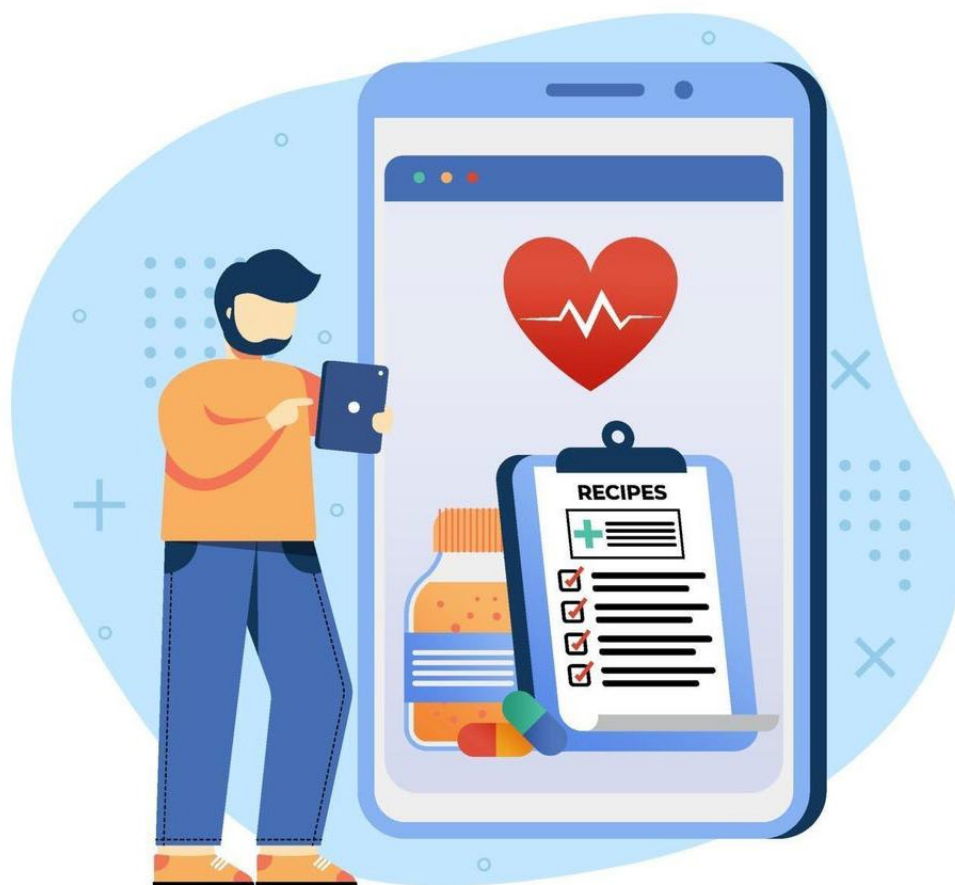
- **SPID**: è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette ai cittadini di accedere ai servizi on line delle Pubbliche Amministrazioni con un'unica identità digitale. Garantisce un accesso sicuro e protetto. Le credenziali SPID sono emesse da gestori certificati, denominati Identity Provider
- **TS-CNS**: la tessera sanitaria in possesso di ogni cittadino piemontese può essere trasformata in CNS (Carta Nazionale dei Servizi) attraverso l'attivazione di un certificato digitale sul chip presente sulla tessera sanitaria. La tessera con il certificato attivo consente l'accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione. L'attivazione deve essere fatta agli sportelli multifunzionali (vedi Capitolo "L'assistenza Sanitaria per tutti") (Attenzione: chi utilizza una CNS su chip card deve avere sul proprio computer un dispositivo con il relativo software per la lettura della carta.)
- **CIE** (Carta d'Identità Elettronica): è rilasciata dagli sportelli anagrafici abilitati dal Comune di residenza contiene al proprio interno un certificato digitale che può essere utilizzato come strumento di accesso a tutti i servizi on line della Pubblica Amministrazione, tra cui anche quelli di Sistema Piemonte. Per utilizzare la CIE sul computer occorre avere uno specifico dispositivo e il relativo software per la lettura delle carte. Per utilizzare CIE sullo smartphone è necessario scaricare l'App CielD.



- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi): è il dispositivo per la firma digitale (chip card o USB Key) che contiene un certificato digitale con i dati anagrafici del possessore e che viene emessa da un ente certificatore accreditato presso AgID (Agenzie per l'Italia Digitale) e consente l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione. Per richiedere la CNS consultare le istruzioni pubblicate sul sito AgID. (Attenzione: chi utilizza una CNS su chip card deve avere sul proprio computer un dispositivo con il relativo software per la lettura della carta. Per evitare difficoltà si consiglia di richiedere al proprio fornitore l'attivazione su USB Key.)

Per ulteriori informazioni consultare il sito della Regione Piemonte:

www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/accesso-ai-servizi-sanitari/fascicolo-sanitario-elettronico



Standard di qualità

STANDARD DI QUALITA'	INDICATORI	IMPEGNI	STRUMENTI DI VERIFICA
ASPETTI INFORMATIVI			
Disponibilità di informazioni sulla tipologia e modalità di fruizione delle prestazioni	Presenza della Carta dei Servizi	- Aggiornamento annuale della Carta dei Servizi - Pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslcn1.it - Materiale informativo a disposizione dell'utenza	Evidenza documentale e sul sito aziendale
Disponibilità di informazioni aggiornate sui tempi di attesa	Presenza presso i CUP e gli URP del materiale cartaceo e pubblicazione sul sito	Aggiornamento mensile	Evidenza documentale e sul sito aziendale
Garanzia della privacy	Erogazione di corsi di formazione	- Erogazione di corsi di formazione al personale - Informazione al cittadino attraverso il sito web e la cartellonistica esposta a livello dei punti strategici individuati	Evidenza documentale
Adeguate segnaletica interna	Chiare e aggiornate indicazioni di percorso per raggiungere la struttura erogatrice	Revisione della cartellonistica e relativi aggiornamenti in base alle variazioni	Indagini campione sulla soddisfazione degli utenti
Identificabilità del personale	- Presenza di cartellino di identificazione - Consenso informato	- Utilizzo del cartellino di riconoscimento da parte del personale - Acquisizione consenso informato	- Controllo sull'utilizzo del cartellino di riconoscimento - Presenza consensi
Modulistica	Pubblicazione sul sito internet	Aggiornamento della modulistica rivolta al cittadino	- Presenza archivio aziendale - Cartellino



STANDARD DI QUALITA'

INDICATORI

IMPEGNI

STRUMENTI DI VERIFICA

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Elaborazione di percorsi assistenziali sulla base delle evidenze scientifiche	Presenza di PIC (Percorsi Integrati di Cura) e PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali)	Elaborare specifici percorsi assistenziali, in collaborazione con la rete dei servizi ospedalieri e territoriali	Evidenza documentale
Impegno ad assicurare la continuità	Presenza di un percorso condiviso tra ospedale e territorio	Implementare il percorso di continuità assistenziale	Evidenza documentale
Attenzione alla sicurezza del paziente	Elaborazione documentazione sulla base delle raccomandazioni ministeriali	Corsi ai dipendenti Procedure	Partecipazione ai corsi Aggiornamento
Monitoraggio dolore	Ricostruzione del comitato "ospedale e territorio senza dolore" dell'ASL CN1	Promuovere tra gli operatori una cultura di trattamento del dolore	Rilevazione sulle cartelle cliniche dell'applicazione della scheda per la rilevazione del dolore



STANDARD DI QUALITA'	INDICATORI	IMPEGNI	STRUMENTI DI VERIFICA
ASPETTI ALBERGHIERI			
Buona qualità del vitto destinato ai ricoverati	Pasti qualitativamente soddisfacenti	Somministrazione di vitto di buona qualità adeguata alle condizioni di salute del paziente e al suo regime dietetico	Monitoraggio sulla soddisfazione degli utenti
ASPETTI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE			
Promuovere l'allattamento al seno	Formazione operatori informazione donne gravide e neomamme	Fornire informazioni sanitarie e psicologiche sull'importanza dell'allattamento al seno	Realizzazione depliant e/o locandine
Documentare le attività di prevenzione	Presenza di documenti annuali di programmazione e rendicontazione	Stesura e pubblicazione dei principali documenti annuali di programmazione (Piano locale della prevenzione, Piano aziendale integrato sicurezza alimentare, Piano dell'offerta formativa per le scuole) e dei relativi report annuali di rendicontazione delle attività svolte	Evidenza documentale e pubblicazione sul sito aziendale



UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

In ciascuna Azienda Sanitaria l'Ufficio Relazioni con il Pubblico comunica e dialoga costantemente con i cittadini, per assisterli nel loro rapporto con il Servizio sanitario pubblico, fornendo informazioni o cogliendo suggerimenti, osservazioni e reclami.

All'URP è possibile quindi:

- ricevere informazioni sulle strutture dell'azienda, sui servizi erogati e sulle modalità di accesso
- inoltrare suggerimenti, ringraziamenti o segnalazioni di disservizi
- presentare reclami, in caso di insoddisfazione
- consultare i tempi di attesa per prestazioni ed esami

COME

L'URP può essere contattato:

- di persona
- telefonicamente
- per posta
- con e-mail

DOVE

Sede centrale

- Cuneo via Carlo Boggio 12 tel. 0171 450221 urp@aslcn1.it da lunedì a venerdì 8.30-12.30

Sedi periferiche

- Mondovì via S. Rocchetto 99 (c/o ospedale) tel. 0174 677011 urpmondovi@aslcn1.it da lunedì a venerdì 8.30-12.30
- Ceva c/o ospedale di Mondovì
- Savigliano via Ospedali n. 5 tel. 0172 719570 urpsavigliano@aslcn1.it da lunedì a venerdì 8.30-11.30
- Fossano (Punto informativo) via Ospedali 23 (c/o ospedale) tel. 0172 699281 presso la Direzione Sanitaria lunedì e mercoledì 8.30-12.30 martedì, giovedì e venerdì 8.30-12.30/14.30-16
- Saluzzo (Punto informativo) via Spielberg 58 (c/o ospedale) tel. 0175 215522 presso Direzione Sanitaria Da lunedì a venerdì 9-12.30



REGOLAMENTO DI PUBBLICA TUTELA

L'Asl CN1 ha adottato, con deliberazione 138 del 06/04/18 il nuovo Regolamento di Pubblica Tutela. Il documento disciplina il percorso e le modalità per presentare reclami, segnalazioni, elogi e suggerimenti all'Azienda, così come previsto dalla vigente normativa.

https://www.aslcn1.it/fileadmin/ASLCN1/Relazioni_con_il_Pubblico_Comunicazione_e_Ufficio_Stampa/URP/Regolamento_Pubblica_Tutela_agg_2025.pdf



ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

CONVENZIONATE CON L'ASL CN1

FINALITA'	
Tribunale per i Diritti del Malato (TDM)	E' un'iniziativa di Cittadinanza Attiva per tutelare e promuovere i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali.
CSV Centro Servizi per il Volontariato	Facilitare la costruzione di reti e la collaborazione concreta e positiva con le Istituzioni.
"MAI PIU' SOLE"	Finalizzata ad assicurare, durante gli accessi presso il Presidio di Pronto Soccorso di Savigliano, vicinanza empatica e sostegno morale e psicologico alle donne vittime di violenza.
MENTE IN PACE	Costituzione di una rete sociale di collaborazione intorno al disagio psichico.
DIFESA MALATI PSICHICI SAVIGLIANO FOSSANO E SALUZZO	Finalizzata a promuovere le condizioni necessarie per l'idonea cura e assistenza degli ammalati psichiatrici e delle loro famiglie.
ABIO – ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE SAVIGLIANO - ODV	Finalizzata a fornire aiuto al bambino malato e alla sua famiglia.
A.V.O. SAVIGLIANO	Finalizzata ad assicurare assistenza, aiuto e calore umano ai pazienti privi di supporto familiare.
A.V.O. CUNEO	Finalizzata alla collaborazione per l'effettuazione di tamponi Covid-19, con modalità Drive Through.
S.V.A.F.	Finalizzata ad assicurare assistenza, aiuto e calore umano ai pazienti privi di supporto familiare.
FONDAZIONE ADAS CUNEO	Attività di cure palliative domiciliari per patologie neoplastiche o degenerative in fase avanzata terminale.
ANAPACA	Assistenza non sanitaria ai pazienti oncologici seguiti dalla S.C. Cure Palliative a prevalente valenza oncologica.



LILT	Assistenza non sanitaria a favore dei pazienti dell'Hospice di Busca e dell'Oncologia dei Presidi Ospedalieri di Mondovì e Saluzzo.
MONDO-VIP	Attività di clown terapia.
NODOCOMIX	Attività di sostegno morale per i bambini e gli adulti ricoverati nei reparti del Presidio Ospedaliero di Savigliano.
IL FIORE DELLA VITA	Attività volte al benessere psicofisico dei pazienti e delle famiglie seguiti dalla S.C. Pediatria di Savigliano.
FIORI SULLA LUNA, AMICI DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DI CUNEO	Attività di collaborazione a favore di bambini affetti da patologie neurologiche e delle relative famiglie.
ORECCHIO DI VENERE DEL COMITATO LOCALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA DI MONDOVI'	Finalizzata ad assicurare, durante gli accessi presso il DEA di Mondovì, vicinanza empatica e sostegno morale e psicologico alle donne vittime di violenza.
FUTURO DONNA	Finalizzata ad assicurare, durante gli accessi presso il Presidio di Pronto Soccorso di Ceva, vicinanza empatica e sostegno morale e psicologico alle donne vittime di violenza.
PSICOLOGI PER I POPOLI - CUNEO	Attività di assistenza, contenimento e supporto psicologico alle persone che manifestino disagio, disturbi o difficoltà emotivo-relazionali, determinati da eventi di maxi o micro emergenze in cui sono direttamente coinvolte.
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA Sedi: Cuneo, Savigliano, Fossano, Saluzzo CONDIVIDERE - Comunità Papa Giovanni XXIII	Attività a favore della donna in difficoltà a seguito di gravidanza o maternità.
ASSOCIAZIONE "DIABETICI SAVIGLIANO – FOSSANO – SALUZZO"	Finalizzata a promuovere la salute e la riabilitazione sociale dei diabetici.

CARTA DEI SERVIZI ASL CN1

Responsabile: Ilario Bruno

Testi a cura di: ASL CN1 - Ufficio Relazioni con il Pubblico

Le informazioni contenute nella "Carta dei servizi" sono aggiornate a marzo 2025. Nel corso dell'anno potrebbero intervenire variazioni rispetto a quanto riportato.

